



Quindici in manette in una settimana: la maxi operazione da San Lorenzo a Tor Bella Monaca

Roma capitale della droga Maxi blitz tra sequestri e arresti

Maxi operazione antidroga dei Carabinieri a Roma: quindici arresti e sequestri di cocaina, crack, hashish, marijuana ed eroina.

Scoperti depositi a San Basilio, Quarticciolo, Tor Bella

Monaca e in altri quartieri della Capitale. Recuperati anche quasi 7.000 euro in contanti. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

[servizio a pagina 4](#)



Primo Piano

Vannacci, addio alla Lega
Il Generale lancia Futuro Nazionale

[a pagina 2](#)

Primo Piano

Strage in Svizzera, i Moretti scrivono agli ex dipendenti

[a pagina 3](#)

Campidoglio

Roma contro il bullismo e il cyberbullismo

[a pagina 6](#)

Cerveteri

Trasporto Pubblico
Dialogo aperto con Regione Lazio

[a pagina 9](#)

Civitavecchia

“Fondamentale l'ingresso nel Consorzio Industriale”

[a pagina 10](#)

Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 Tutto pronto per l'apertura ufficiale

Oggi la cerimonia inaugurale dei Giochi: annunciati i portabandiera azzurri. Fontana, Pellegrino, Mosaner e Brignone guideranno l'Italia. Intanto Mattarella ha fatto visita al Villaggio Olimpico

È tutto pronto per la cerimonia d'apertura delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, in programma oggi 6 febbraio nello show diffuso tra lo stadio di San Siro e Cortina. L'Italia sfilerà con quattro portabandiera: Arianna Fontana, Federico Pellegrino, Amos Mosaner e Federica Brignone, simboli di discipline e generazioni diverse dello sport azzurro. Intanto oggi, 5 febbraio, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha fatto visita al Villaggio Olimpico per incontrare gli atleti italiani alla vigilia dei Giochi. Accolto con calore dalla delegazione azzurra, il Capo dello Stato ha ricevuto in dono una giacca ufficiale dell'Italia personalizzata con il suo nome. Mattarella ha visitato gli uffici e le residenze degli atleti, prima di fermarsi a pranzo nella mensa del Villaggio. Ha



Nella foto la ladispolana Francesca Lollobrigida mentre stringe la mano al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella arrivato ieri mattina nel Villaggio Olimpico - Credit LaPresse /AP

preso posto tra Arianna Fontana e Pietro Sighel, mentre di fronte sedevano la figlia Laura Mattarella insieme ai pattinatori

Francesca Lollobrigida e Davide Ghiotto. Un momento informale e molto apprezzato dagli atleti, che hanno potuto condividere

con il Presidente l'attesa e l'emozione della vigilia olimpica.

[servizio a pagina 14](#)

Scoperta una mega truffa finanziaria Coinvolta anche la provincia di Roma

Smascherato un istituto bancario parallelo: 500 le persone coinvolte in tutta Italia, scoperto schema Ponzi da 4 milioni di euro

C'è anche la provincia di Roma tra i territori toccati dalla vasta operazione “Golden Tree”, con cui la Guardia di Finanza ha portato alla luce un presunto sistema fraudolento capace di

attirare centinaia di risparmiatori in tutta Italia. L'indagine, condotta dal comando provinciale di Ancona, ha ricostruito l'esistenza di un vero e proprio istituto bancario parallelo,

privo di qualsiasi autorizzazione, che avrebbe operato secondo un classico schema Ponzi. Secondo quanto emerso, il sodalizio avrebbe movimentato oltre 4 milioni di euro, racco-

gliendo denaro da più di 500 persone convinte di investire in prodotti finanziari ad alto rendimento. In realtà, come spesso accade in questo tipo di truffe, i presunti guadagni

venivano pagati utilizzando i fondi versati dai nuovi aderenti, fino al collasso della struttura.

[servizio a pagina 3](#)

Salvate dalla Polizia al Parco della Madonna. Un ucraino arrestato per sequestro di persona

Ostia, degenera la lite in famiglia
Due donne chiuse con catena e lucchetto in una baracca

Una discussione nata tra le mura domestiche e rapidamente sfociata in una spirale di violenza ha portato all'arresto di un 50enne ucraino a Ostia. L'uomo avrebbe prima aggredito la compagna e poi l'avrebbe trattenuta con la forza all'interno di un alloggio di fortuna ricavato in una baracca nel parco della Madonna. A rimanere coinvolta nella furia dell'aggressore anche un'amica della donna, accorsa per tentare di riportare la calma e finita a sua volta privata della libertà. La richiesta di aiuto è arrivata alla Sala Operativa della Questura attraverso una segnalazione che parlava di urla soffocate provenienti dall'interno del parco. Gli agenti del X Distretto Lido di Roma, giunti sul posto, hanno seguito quei lamenti fino a individuare la baracca indicata. L'ingresso era stato sbarrato con una catena e un lucchetto. Una volta forzato l'accesso, i poliziotti si sono trovati davanti le due donne: una di loro era riversa a terra, dolorante, con escoriazioni ed ecchimosi diffuse. Le sue condizioni hanno richiesto l'intervento immediato del 118, che l'hanno trasportata in ospedale. La dinamica ha delineato un quadro di violenza crescente. La lite tra l'uomo e la compagna sarebbe degenerata fino all'aggressione fisica. L'arrivo dell'amica, nel tentativo di difendere la vittima, avrebbe innescato una nuova reazione dell'indagato. Le ricerche dell'aggressore sono scattate subito e nel giro di pochi minuti gli agenti lo hanno individuato all'interno dello stesso parco. Nonostante un tentativo di fuga, è stato bloccato e disarmato: con sé aveva ancora il coltello che, secondo le testimonianze, avrebbe brandito poco prima. Ora è accusato di maltrattamenti e sequestro di persona.

Il generale-eurodeputato presenta il suo partito e risponde alle accuse di Salvini dopo l'addio alla Lega: "Sarà la sveglia del centrodestra. Non ho tradito nessuno"

Vannacci lancia Futuro Nazionale

Roberto Vannacci ha presentato ufficialmente il suo nuovo partito, Futuro Nazionale, aprendo una frattura definitiva con la Lega e replicando agli attacchi di Matteo Salvini, che aveva definito il suo addio un tradimento. Al suo fianco c'è l'ex deputato di Fratelli d'Italia Emanuele Pozzolo, che sui social ha motivato la scelta con parole nette: «Non è più tempo di una destra che chiede scusa. Seguirò Vannacci perché il suo progetto va oltre le vecchie categorie politiche. Può essere il Charles de Gaulle italiano». In conferenza stampa a Modena, l'eurodeputato ha delineato i primi punti del nuovo movimento: «Un partito come quello che mi appresto a fondare è interlocutore naturale del centrodestra. L'unica fedeltà è ai nostri valori. La remigrazione è uno dei temi, ma il fulcro è la difesa dell'identità del popolo e dell'identità occidentale». Vannacci ha poi risposto alle accuse di Salvini: «Lealtà non è obbedienza cieca, onore non è immobilismo, disciplina non è rifiuto del pensiero. Io non ho tradito nessuno: sono rimasto fedele ai miei principi. Non si



può dire di essere identitari un giorno e liberali il giorno dopo, come nel documento di Zaia». Ha criticato anche alcune scelte politiche della Lega: «Non si può lanciare una campagna per dire "basta armi all'Ucraina" e poi firmare il decreto per inviarle. Non si può promettere di demolire la Fornero e poi restare in una coalizione che l'ha confermata. Non sono io il traditore: il taxi su cui stavo ha cambiato direzione». Sul suo ruolo da

europarlamentare, Vannacci ha rivendicato la legittimità del mandato: «Chi mi chiede di lasciare lo scranno non conosce la Costituzione. Il mandato è dell'eletto, non del partito. Ho preso 563mila voti: grazie a quei voti la Lega ha ottenuto altri due seggi. Semmai è la Lega che dovrebbe essere grata a me». Ha poi definito «puramente onorifico» l'incarico di vicesegretario che gli era stato assegnato: «Non avevo alcuna autorità. In

Toscana mi remavano contro e siete tutti testimoni degli attacchi quotidiani di molti dirigenti». Guardando al futuro, Vannacci immagina Futuro Nazionale come un pungolo per la coalizione: «Può essere la sveglia del centrodestra, l'adunata del mattino. Squillano le trombe e qualcuno si accorge che abbiamo preso una direzione sbagliata». Infine, un passaggio sui rapporti con Giorgia Meloni: «Con lei non ho mai parlato».

Nella bozza del nuovo decreto emergono misure più rigide su manifestazioni, armi bianche e minori: fermo preventivo fino a 12 ore e divieti per i condannati

Dl Sicurezza, stretta su cortei e armi da taglio

Il decreto Sicurezza approda domani in Consiglio dei ministri con una serie di novità destinate a incidere in modo significativo sulla gestione dell'ordine pubblico. La bozza del provvedimento introduce infatti un nuovo strumento di fermo preventivo, della durata massima di dodici ore, applicabile quando sussista un "fondato motivo" per ritenere che una persona possa mettere a rischio il pacifico svolgimento di una manifestazione. In questi casi, ufficiali e agenti di polizia potranno accompagnare l'interessato nei propri uffici per gli accertamenti necessari, informando immediatamente il pubblico ministero, che potrà disporre il rilascio qualora non ravvisi i presupposti della misura. Il testo individua una serie di elementi che possono far scattare il fermo: dal possesso di armi o strumenti atti a offendere, alla presenza di precedenti penali o segnalazioni per reati commessi con violenza durante manifestazioni pubbliche negli ultimi cinque anni. L'obiettivo dichiarato è prevenire situazioni di pericolo prima che degenerino. Una seconda parte del decreto interviene sul fronte delle restrizioni alla partecipazione a cortei e assembramenti. L'articolo 10 prevede il divieto di prendere parte a manifestazioni pubbliche per chi abbia riportato condanne per reati particolarmente gravi, tra cui terrorismo, devastazione e saccheggio, danneggiamento, lesioni, violenza o minaccia a pubblico ufficiale, attentati alla sicurezza dei trasporti, incendio doloso, omicidio. Il giudice potrà imporre il divieto per un periodo da uno a tre anni, estendibile fino a dieci se la pena inflitta supera i tre anni. La sentenza potrà inoltre includere specifiche pene accessorie già previste dalla normativa vigente. Il questore, in presenza di particolari esigenze di sicurezza, potrà anche imporre al condannato l'obbligo di presentarsi in un ufficio di polizia negli orari in cui si svolgono le manifestazioni vietate, con modalità compatibili con esigenze di lavoro, salute e mobilità. In caso di violazione, le sanzioni previste dal codice penale vengono raddoppiate. Il decreto interviene anche sul piano procedurale: una norma specifica introduce un modello dedicato alle annotazioni preliminari del pubblico ministero nei casi in cui appaia evidente la presenza di una causa di giustificazione. Il nuovo schema dovrà essere definito dal ministero della Giustizia entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del provvedimento. Un altro capitolo riguarda la vendita e il porto di armi bianche. La bozza vieta la cessione a minori di strumenti da punta o da taglio idonei a offendere, imponendo ai commercianti l'obbligo di verificare l'età dell'acquirente. Le sanzioni amministrative vanno da 500 a 12.000 euro, con possibilità di sospensione o revoca della licenza in caso di reiterazione. Per chi porta fuori dalla propria abitazione lame affilate o appuntite superiori a otto centimetri senza giustificato motivo è prevista la reclusione da sei mesi a tre anni, con ulteriori sanzioni amministrative accessorie disposte dal prefetto, tra cui la sospensione della patente o del porto d'armi. La stretta riguarda anche coltelli pieghevoli con blocco della lama, strumenti apribili con una mano, lame "a farfalla" o oggetti camuffati. Se il reato è commesso da un minore, è prevista una sanzione pecuniaria da 200 a 1.000 euro a carico del soggetto che esercita la responsabilità genitoriale. Il pacchetto sicurezza, così come delineato nella bozza, punta dunque a rafforzare gli strumenti di prevenzione e controllo, con un'attenzione particolare alle manifestazioni pubbliche e alla diffusione di armi bianche tra i giovani.

Tajani: "Aspettiamo i voti, è presto per giudicare. Vedremo alle urne"

Salvini sulla scelta di Vannacci "È un ingrato, capitolo chiuso"

Matteo Salvini archivia senza giri di parole la rottura con Roberto Vannacci. A margine di una conferenza stampa alla Camera sul referendum per la giustizia, il leader della Lega ha commentato l'addio del generale, che ha fondato il nuovo movimento Futuro Nazionale: «Non ci rimango più male. Cito il libro della professoressa Parsi, Ingrati. Vannacci lo abbiamo difeso e portato in tutte le nostre comunità. Il ringraziamento è stato: "Mi tengo il posto, saluti a tutti". Capitolo chiuso». Salvini ha poi espresso rammarico per il seggio europeo mantenuto da Vannacci: «Mi dispiace che occupi a Bruxelles un posto che gli elettori avevano destinato alla Lega. Ma ho altro a cui pensare: il tesseramento online da ieri ha superato

quota mille. Evidentemente per molti onore e lealtà significano ancora qualcosa». Sul fronte del centrodestra, è intervenuto anche Antonio Tajani. Il ministro degli Esteri e leader di Forza Italia ha commentato le rilevazioni che attribuiscono al nuovo partito di Vannacci un potenziale 4%: «Io sono sempre per vedere i voti. Forza Italia veniva sempre penalizzata nei sondaggi, ci davano al 5%, alle ultime elezioni ci davano per morti». Tajani invita alla prudenza: «A volte i sondaggi sgonfiano o gonfiano i partiti. Quando si presenteranno alle elezioni, se si presenteranno, vedremo. Mi pare molto presto. Per quanto mi riguarda, ci sono problemi più seri e più importanti».

Il direttore dell'Agenzia delle Entrate Carbone: individuati 200mila evasori totali nel 2025

Fisco, scovati 200mila evasori totali: nel 2026 in arrivo 2,4 milioni di lettere di compliance

Nel 2025 l'Agenzia delle Entrate ha individuato 200mila evasori totali, tra persone fisiche e imprese. Lo ha annunciato il direttore Vincenzo Carbone durante il suo intervento a Telefisco 2026, spiegando che si tratta sia di contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione pur essendovi tenuti, sia di soggetti completamente sconosciuti al fisco. Secondo i dati illustrati da

Carbone, il 57% degli evasori - pari a 116mila persone - non aveva presentato la dichiarazione dei redditi nonostante avesse obblighi fiscali. Il restante 43%, circa 86mila soggetti, svolgeva attività totalmente in nero, risultando di fatto invisibile all'amministrazione finanziaria. Per il 2026 è previsto l'invio di 2 milioni e 400mila lettere di compliance, con cui

l'Agenzia avviserà i contribuenti della presenza di possibili irregolarità nelle dichiarazioni. Carbone ha sottolineato che le analisi del rischio si basano su criteri selettivi che permettono di intercettare le situazioni con incongruenze più significative, metodologia che ha consentito di individuare oltre 200mila evasori totali nell'ultimo anno.



ELPAL CONSULTING
SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

In attesa dei racconti dei sopravvissuti, la Procura di Roma ha aperto un fascicolo sulla tragedia di Capodanno in Svizzera nella quale hanno perso la vita sei giovanissimi italiani

Strage di Crans-Montana, indagine italiana per “disastro colposo e omicidio plurimo”

La Procura di Roma ha aperto un'inchiesta sulla strage avvenuta la notte di Capodanno al bar Le Constellation di Crans-Montana, in Svizzera, dove 41 persone hanno perso la vita e oltre cento sono rimaste ferite, molte in condizioni gravissime. Tra le vittime figurano anche sei giovani italiani. Il fascicolo, avviato tramite rogatoria internazionale, ipotizza i reati di disastro colposo, omicidio plurimo colposo, incendio e lesioni gravissime aggravate dalla violazione delle norme antinfortunistiche. L'indagine è coordinata dal procuratore capo Francesco Lo Voi, dall'aggiunto Giovanni Conzo e dal pm Stefano Opilio, con l'obiet-

tivo di fare piena luce sulle cause dell'incendio e sulle eventuali responsabilità legate alla gestione del locale, ai sistemi di sicurezza e al rispetto delle norme. Un passaggio cruciale sarà rappresentato dalle testimonianze dei sopravvissuti: la squadra mobile della questura di Roma è stata incaricata di ascoltare i feriti non appena le condizioni cliniche lo permetteranno, acquisendo nel frattempo le cartelle sanitarie. Nelle scorse settimane sono state eseguite le autopsie sulle vittime italiane, affidate alle procure di Milano, Bologna e Genova nell'ambito della cooperazione giudiziaria con le autorità elvetiche. Un primo



Foto credit LaPresse/AP

incontro tra i magistrati romani e quelli del Canton Vallese è previsto nella seconda metà di febbraio, per coordinare le indagini e condividere gli elementi raccolti. Nella rogato-

ria, la Procura di Roma ha chiesto l'intera documentazione dell'inchiesta svizzera: atti, lista degli indagati, controlli comunali, autorizzazioni e materiali utilizzati nel locale.

Una volta ricevuto l'incartamento, i magistrati procederanno all'iscrizione nel registro degli indagati dei gestori del bar, Jacques e Jessica Moretti, valutando anche eventuali ulteriori responsabilità. Resta aperta la possibilità di affiancare agli inquirenti svizzeri un team investigativo italiano composto da agenti della Mobile e specialisti dei vigili del fuoco, ipotesi che potrebbe preludere alla creazione di una squadra investigativa europea. Sul fronte internazionale, la Francia ha nominato due coordinatori nazionali - il magistrato Dominique Ferrière ed Emmanuel Douhaire - per assistere le vittime francesi e

le loro famiglie, coordinando i rapporti con le autorità svizzere, le assicurazioni e le procedure di indennizzo. Nella tragedia sono morti nove cittadini francesi e 25 sono rimasti feriti. In Italia è intervenuto anche il Partito Democratico. Toni Ricciardi, vicepresidente del gruppo alla Camera, ha definito “un'anomalia” il ritardo di nove giorni nella convocazione dei coniugi Moretti, sottolineando il rischio di inquinamento delle prove e ricordando la scomparsa delle immagini di 25 telecamere. “Serve dialogo, cooperazione e un impegno comune per arrivare alla verità”, ha dichiarato, “nel rispetto delle vittime e dei loro familiari”.

Scoperta dalla GdF una rete che simulava servizi bancari e investimenti ad alto rendimento
Smantellata la “banca parallela”
Truffati più di 500 risparmiatori

Una piattaforma che si presentava come una community dedicata al benessere dei propri affiliati, ma che in realtà nascondeva un istituto bancario clandestino capace di muovere oltre 4 milioni di euro e raggrare più di 500 persone in tutta Italia. È quanto hanno ricostruito i finanziari del Comando provinciale di Ancona nell'ambito dell'operazione “Golden Tree”, culminata con misure cautelari per due indagati, il sequestro di 15 conti correnti tra Italia e Polonia e l'oscuramento del sito utilizzato per le attività illecite. Secondo la Procura d'ora, il gruppo avrebbe creato una vera e propria banca abusiva con ramificazioni anche in Polonia e Bulgaria, in grado di offrire servizi tipici degli operatori finanziari autorizzati: dall'apertura di conti esteri alla concessione di prestiti, fino a proposte di investimento presentate come altamente remunerative. Un sistema costruito sulla fiducia carpitale alle vittime, molte delle quali avrebbero investito risparmi personali, pensioni o addirittura denaro ottenuto tramite prestiti. Le indagini hanno fatto emergere un classico schema Ponzi, diffuso in numerose province italiane - da Ancona a Roma, da Milano a Palermo, passando per Napoli, Torino e Bari - e alimentato dal passaparola e dai social network. Gli stessi investitori venivano trasformati in promotori, incentivati con compensi proporzionati ai nuovi clienti reclutati e alle somme versate. A rendere credibile l'operazione contribuivano strumenti dall'apparenza professionale, come una carta di debito personalizzata e un'app che simulava un servizio di home banking. Il meccanismo si sarebbe inceppato quando le richieste di rimborso hanno superato i nuovi versamenti: da quel momento, secondo gli investigatori, i promotori non avrebbero più restituito né capitale né interessi. Le somme accumulate dal presunto dominus dell'organizzazione sarebbero state utilizzate per spese personali, eventi conviviali destinati ad attrarre nuovi investitori e operazioni speculative, tra cui l'acquisto di oro e criptoalute. Al termine dell'operazione, quattro persone sono state denunciate per abusivismo finanziario, esercizio illecito dell'attività bancaria, truffa e autoriciclaggio. Le perquisizioni hanno interessato diverse località tra Marche, Abruzzo e Lombardia, chiudendo il cerchio su una rete che per mesi aveva operato nell'ombra del web.



I proprietari del locale di Crans-Montana: “Accuse infamanti, siamo devastati. Continueremo a sostenervi”
Strage al bar Le Constellation, i Moretti scrivono ai dipendenti

A più di un mese dall'incendio che nella notte di Capodanno ha devastato il bar Le Constellation di Crans-Montana, costando la vita a 41 persone, i proprietari Jacques e Jessica Moretti hanno rotto il silenzio. In una lunga lettera indirizzata ai dipendenti, i due coniugi esprimono dolore, amarezza e indignazione per quanto accaduto e per le ricostruzioni circolate sui media. Il documento, visionato da FranceInfo, denuncia “gravi menzogne diffuse senza alcun ritegno”, tra cui l'accusa di essere fuggiti dal locale con la cassa mentre all'interno si consumava la tragedia. “Una delle più spregevoli - scrivono - è stata la fuga immediata dal locale con la cassa sottobraccio. Eravamo lì, terrorizzati da quelle scene di guerra, cercando di aiutare alcuni di voi”. I Moretti parlano di “affermazioni diffamatorie” che li hanno profondamente feriti e assicura-

no piena collaborazione con gli inquirenti: “Continueremo a rispondere a tutte le domande al meglio delle nostre capacità”. La coppia precisa che gli stipendi sono stati pagati il 6 gennaio, ma che tutti i conti personali e aziendali risultano congelati: “Speriamo che la Procura autorizzi uno svincolo parziale dei fondi per i pagamenti urgenti”. Per alcuni dipendenti, spiegano, non è stato possibile completare i versamenti per mancanza dei dati bancari: “Potevate contattare i nostri avvocati, che inoltre hanno la vostra richiesta”. La lettera, due pagine firmate “Jessica e Jacques”, racconta anche il peso del silenzio imposto dalle indagini: “Avremmo voluto esprimervi subito la nostra empatia. Questo silenzio è stato incredibilmente doloroso. Piangiamo anche noi coloro che non sono più con noi”. I Moretti parlano di “sospetto di collusione” che li avrebbe costretti a inter-



Credits: Imagoeconomica

rompere ogni contatto, rendendo il loro “calvario ancora più insopportabile”. Il messaggio si chiude con una promessa: “Non vi abbandoneremo. Siamo legati dallo stesso destino e faremo di tutto per sostenervi. Eravate nostri protetti e lo siete ancora. Non avremmo mai potuto immaginare una tragedia del genere. Dal 1° gennaio incarniamo la sventura che ha colpito Le Constellation”. Intanto, dal Cantone del Vallese arrivano i primi aiuti economici. Sono state versate le indennità d'urgenza da 10.000 franchi destinate ai feriti e alle famiglie delle vittime: 48 i pagamenti già effettuati, di cui 14 su conti esteri - sette in Francia, sei in Italia e uno in Belgio. Le autorità spiegano che i tempi sono stati necessari per completare i controlli amministrativi e che le altre richieste sono in fase di elaborazione.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

15 arresti in una settimana: maxi operazione dei Carabinieri contro lo spaccio nella Capitale

Droga a Roma, blitz in tutta la città: sequestri e arresti da San Basilio a Tor Bella Monaca

Prosegue senza sosta l'attività di contrasto allo spaccio da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma. I servizi, coordinati dalla Procura capitolina - dipartimento "Criminalità diffusa e grave" - hanno portato a un nuovo bilancio significativo: quindici persone arrestate e ingenti quantità di cocaina, hashish, crack, marijuana ed eroina sequestrate, insieme a quasi 7.000 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita. Il colpo più rilevante è stato messo a segno a San Basilio, dove i Carabinieri della Stazione locale hanno individuato un appartamento in piazza Teodoro Morgia utilizzato come deposito della droga. All'interno, un 35enne romano



custodiva 25 panetti di hashish, per un totale di circa 2,5 kg, pronti per alimentare le piazze di spaccio del quadrante nord-est della città. Pressione altissima anche al Quarticciolo. I militari della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato un 32enne trovato con dosi di cocaina e crack; l'uomo, già sottoposto a un provvedimento restrittivo, ha tentato di aggredire i

Carabinieri prima di essere bloccato. Nella stessa zona, un 20enne è stato sorpreso mentre nascondeva tra le siepi di via Ostuni un involucri contenente 60 dosi di cocaina e 30 di crack, già confezionate per la vendita. A Tor Bella Monaca, in via dell'Archeologia e largo Ferruccio Mengaroni, tre giovani sono stati arrestati mentre presidiavano i palazzi noti per lo spaccio, con oltre

100 dosi tra cocaina e hashish. Nel quadrante nord, invece, i Carabinieri della Compagnia Roma-Trionfale hanno fermato un 33enne con diverse dosi di cocaina e 5.500 euro in contanti. Il Nucleo Radiomobile ha contribuito con ulteriori interventi: da viale Etiopia a viale Palmiro Togliatti, dove due giovani a bordo di un'auto a noleggio sono stati trovati con cocaina e

hashish; poco distante, una coppia è stata sorpresa con involucri di cocaina e circa 1.000 euro. In via Cesare Tallone, un uomo è stato bloccato mentre cedeva eroina. Nel quadrante nord, i Carabinieri della Compagnia Roma Cassia hanno arrestato due persone tra Prima Porta e La Storta, sequestrando dosi di marijuana e cocaina già pronte per lo spaccio. A Casal Palocco, infine, un 26enne è stato trovato con oltre 70 grammi di hashish e un coltello utilizzato per il taglio della sostanza. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Scritte offensive e simboli sulle serrande della storica sede del partito della Premier

Imbrattata la sede di Fratelli d'Italia alla Garbatella: "Atto vile e intimidatorio"

La storica sede di Fratelli d'Italia alla Garbatella, il circolo frequentato negli anni giovanili anche da Giorgia Meloni, è stata vandalizzata nella notte. A denunciarlo sono Paolo Trancassini e Marco Perissa, deputati del partito e rispettivamente coordinatore regionale e coordinatore romano, che parlano di "un gesto vile e intimidatorio" ai danni della comunità politica del quartiere. Sulle serrande e sui muri adiacenti sono comparse scritte come "Falsa" e "Fasci di merda", accompagnate da falci e martelli tracciati in rosso. Un episodio che, secondo i due parlamentari, rappresenta "un attacco non solo a Fratelli d'Italia, ma alla libertà di partecipazione democratica di tutti i cittadini". Da qui la solidarietà espressa ai militanti del circolo, "da sempre impegnati con passione sul territorio". Trancassini e Perissa attribuiscono il clima che ha portato all'episodio a "una certa sinistra che alimenta odio, tensioni e delegittimazione", sostenendo che tali atteggiamenti avrebbero contribuito a creare un contesto ostile nei confronti del partito e della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, "bersaglio costante di



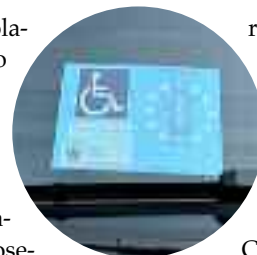
insulti, attacchi e minacce". "È ora che a sinistra si assumano le proprie responsabilità - scrivono in una nota -. Basta con i cattivi maestri e con chi non riesce a condannare limpidamente odio, violenza verbale e gesti vigliacchi come quello avvenuto in nottata. La politica torni al confronto delle idee, non alla sopraffazione e all'intimidazione". I due dirigenti assicurano che il partito non arretrerà: "Chi pensa di intimidirci si sbaglia di grosso. Fratelli d'Italia resta accanto ai territori e ai cittadini, a Roma come nel resto del Paese".

Raffica di controlli della Polizia Locale: scoperti 47 contrassegni irregolari

Fondi, tesserini disabili falsi o abusati

Maxi operazione e sequestri in città

Si è chiusa la prima fase di un articolato piano di monitoraggio avviato dalla Polizia Locale di Fondi per contrastare l'uso illecito e la contraffazione dei C.U.D.E., i contrassegni europei destinati alle persone con disabilità. L'attività, intensificata negli ultimi mesi del 2025 e proseguita senza interruzioni nel primo mese del 2026, ha impegnato gli agenti del Nucleo Accertamenti e dell'Ufficio Affari Generali in un lavoro capillare sul territorio. L'indagine è nata dall'osservazione quotidiana degli operatori, che avevano notato un aumento anomalo di veicoli in sosta con il tesserino esposto. I controlli, estesi non solo agli stalli riservati ma anche alle aree tariffate e alle zone per residenti, hanno portato al ritiro di 47 contrassegni risultati irregolari. Molti erano semplici copie a colori plastificate, riproduzioni di documenti autentici rilasciati dal Comune di Fondi o da altri enti locali. Gli agenti sono riusciti a individuare i falsi grazie alla mancanza di elementi di sicurezza essenziali: timbro a secco, ologramma anticontraffazione, fototessera del titolare. Decisivo il supporto della centrale operativa, che ha consentito verifiche incrociate in tempo



reale attraverso la banca dati aggiornata dall'Ufficio Affari Generali. In questo modo sono emersi anche contrassegni appartenenti a persone decedute o ormai scaduti. Le zone più colpite dal fenomeno sono risultate lo scalo ferroviario, la Casa Comunale, gli istituti scolastici e il centro urbano, aree dove la scarsità di parcheggi spinge alcuni automobilisti a ricorrere impropriamente al C.U.D.E. per evitare il pagamento della sosta o occupare spazi non consentiti. In diversi casi sono state trovate fotocopie di tesserini intestati a minori con gravi patologie, utilizzate dai genitori su più veicoli per "comodità". La Polizia Locale ha annunciato che il monitoraggio proseguirà con la massima attenzione. "Un plauso al Comandante e a tutti gli agenti - ha dichiarato il sindaco Beniamino Maschietto -. La falsificazione dei tesserini è una pratica odiosa che sottrae servizi a chi ne ha davvero bisogno e crea difficoltà a chi, con problemi di disabilità o deambulazione, non riesce a trovare parcheggio vicino a un ufficio o a un luogo pubblico". "Questa operazione - ha aggiunto il comandante Vincenzo Leone - tutela i più deboli e contribuisce al ripristino della legalità sul territorio comunale".

Si è spento a 95 anni l'ex presidente di sezione della Cassazione, figura controversa della magistratura italiana

Addio a Corrado Carnevale, il giudice "ammazzasentenze" che divise l'Italia

È morto a Roma, all'età di 95 anni, l'ex magistrato Corrado Carnevale, uno dei personaggi più discussi della storia giudiziaria italiana. Nato a Licata il 9 maggio 1930, aveva legato il suo nome alla Corte di Cassazione, dove per anni aveva presieduto una sezione penale e dove era rientrato in servizio nel 2007, dopo una lunga sospensione, fino alla pensione nel 2013. I funerali si terranno venerdì nella Capitale. Carnevale era noto alle cronache come il giudice "ammazzasentenze", soprannome nato dalle numerose pronunce di annullamento che negli anni Ottanta e Novanta avevano alimentato polemiche e

sospetti. La sua carriera fu segnata da un processo complesso e tormentato: assolto in primo grado dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa, aveva sollecitato i giudici d'appello a una decisione rapida, dichiarando di voler concorrere alla carica di primo presidente della Cassazione. Ma proprio in appello arrivò la condanna a cinque anni e quattro mesi, una sentenza che lo colse di sorpresa e che venne poi definitivamente annullata senza rinvio dalla stessa Cassazione. L'inchiesta e il procedimento giudiziario ebbero comunque un impatto profondo sulla sua carriera: dal 1993 al 2007 Carnevale



Credits: Imagoeconomica

rimase sospeso dal servizio, per poi tornare in toga a 77 anni. Figura rigorosa, determinata e spesso inflessibile nelle sue posizioni giuridiche, ha attraversato decenni cruciali della giustizia italiana, lasciando dietro di sé un'eredità complessa, fatta di competenza tecnica riconosciuta e di controversie mai del tutto sopite.



La Finanza intercetta una "corriera della droga" in arrivo dal Sud America: sequestrati oltre 1,1 kg di cocaina
Fermata a Fiumicino, passeggera aveva ingerito 84 ovuli di cocaina

Nuovo colpo al traffico internazionale di stupefacenti all'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. I militari della Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Roma, insieme ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno arrestato una donna sudamericana trovata in possesso di 84 ovuli di cocaina, per un peso complessivo superiore a 1,1 chilogrammi. La passeggera è stata fermata nell'area arrivi durante i controlli di routine. Alle domande dei finanzieri sul viaggio e sulle ragioni della sua permanenza in Italia, la donna ha fornito risposte giudicate vaghe e contraddittorie, circostanza che ha spinto gli operanti ad approfondire gli accertamenti. Accompagnata all'Ospedale Grassi di Ostia, gli esami strumentali hanno confermato la presenza degli ovuli ingeriti. Dopo le procedure sanitarie e le verifiche sullo stato di salute, la donna è stata arrestata e messa a disposizione della Procura della Repubblica di Civitavecchia con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti attuato dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane negli scali aeroportuali e portuali del Paese, dove l'attenzione resta altissima sulle rotte utilizzate dai corrieri della droga.

Emergono dai verbali della GdF nuove contestazioni sulle spese dei vertici dell'Autorità Privacy

Rimborsi gonfiati e viaggi di lusso: avanti le indagini sul Collegio Garante per la Privacy

Spese considerate eccessive, rimborsi ritenuti non pertinenti all'attività istituzionale, viaggi costosi e l'assenza di regole interne sui costi sostenuti dai vertici. È il quadro che emerge dai verbali raccolti dalla Guardia di Finanza nell'indagine che vede sotto inchiesta l'intero Collegio dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, accusato di corruzione e peculato in concorso. Il procedimento è coordinato dal pm di Roma Chiara Capoluongo e dal procuratore aggiunto Giuseppe De Falco. A parlare, nelle undici pagine di verbale visionate dagli

investigatori, è uno dei dipendenti amministrativi dell'Autorità. L'uomo racconta di aver notato «spese a suo avviso eccessive» imputate all'ente: contratti di locazione riferiti al presidente, soggiorni in albergo per altri componenti del Collegio, missioni particolarmente onerose. In un caso, riferisce, gli fu sottoposta una fattura alberghiera contenente voci come "bevande e fiori", costi che riteneva non rimborsabili perché estranei all'attività istituzionale. Il dipendente segnala anche l'assenza di un regolamento interno che disciplinasse le

spese del personale, una mancanza che definisce anomala rispetto alle altre amministrazioni pubbliche in cui aveva lavorato. Racconta inoltre di essersi visto proporre una carta di credito corporate, offerta che avrebbe rifiutato perché mai concessa in precedenti incarichi. Dai verbali emerge che i componenti del Collegio avrebbero avuto a disposizione un plafond di 5 mila euro. Le testimonianze raccolte dai finanzieri parlano anche di spese per alloggi, auto di servizio e viaggi istituzionali. Uno di questi, effettuato nel giugno 2023 in

Giappone e negli Stati Uniti, sarebbe stato particolarmente discusso all'interno degli uffici: secondo quanto riferito da una dipendente, la cifra complessiva si aggirerebbe intorno ai 70 mila euro, con critiche rivolte sia al numero dei partecipanti sia alla durata della missione. Un altro dipendente ha poi riferito della presunta disponibilità di tessere "Volare", ottenute secondo quanto ipotizzato - grazie all'intervento di Guido Scorza, unico componente del Collegio ad aver finora presentato le dimissioni. Nei verbali si fa riferi-

mento anche allo studio legale E.Lex, fondato dallo stesso Scorza, in relazione a una consulenza per la ASL 1 Abruzzo: la parte più rilevante della risposta, però, è coperta da omissis, segno che l'indagine potrebbe estendersi ulteriormente. Rimane centrale l'ipotesi accusatoria: i membri del Collegio, in qualità di pubblici ufficiali, avrebbero gestito denaro pubblico appropriandosene attraverso richieste di rimborso per spese non collegate al mandato istituzionale. L'importo complessivo è ancora in fase di quantificazione.

Tre persone arrestate tra Italia e Francia: contestati furti in casa, tentata rapina e ricettazione

Colpi in abitazione tra Frascati e Monte Compatri: sgominata una banda, 18enne ricercato in Francia

Su delega dei magistrati del dipartimento "Criminalità grave e diffusa" della Procura di Roma, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Frascati hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di tre persone senza fissa dimora, tutte con precedenti. Si tratta di un 21enne, una 23enne e un 18enne - quest'ultimo minorenne all'epoca dei fatti - di origini rom, ritenuti gravemente indiziati di furto aggravato in abitazione, tentata rapina aggravata e ricettazione. L'indagine, coordinata dalla Procura di Velletri e sviluppata dai Carabinieri attraverso testimonianze, accertamenti tecnici e riscontri sul territorio, ha permesso di ricostruire una serie di episodi avvenuti nel giugno 2025. Il primo risale al 9 giugno, quando in un'abitazione di via Vigne di Colle Reti, a Frascati, furono sottratti due orologi, due paia di scarpe e una macchina radiocomandata con motore a scoppio. Due giorni dopo, l'11 giugno, la banda avrebbe colpito a Monte Compatri, in via Acqua Felice. Dopo aver danneggiato porte e tentato di impossessarsi di valori, i tre si sarebbero dati alla fuga, tentando di investire un Carabiniere con l'auto e colpendone un altro con un calcio durante l'inse-



guimento. Entrambi i militari riportarono lesioni. Gli investigatori hanno inoltre documentato episodi di ricettazione di preziosi e oggetti di valore, provento di furti in abitazione avvenuti a Zagarolo e a Roma, consolidando un quadro ritenuto indicativo della pericolosità e della professionalità criminale del gruppo. Il 21enne è stato trasferito nel carcere di Regina Coeli, mentre la 23enne è stata posta ai domiciliari presso l'abitazione di alcuni familiari. Per il 18enne, attualmente detenuto a Digne-les-Bains, in Francia, per altra causa, è stata richiesta l'emissione di un Mandato di Arresto Europeo. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

La PolFer intercetta un evaso dopo la restituzione sospetta di un cellulare rubato

Stazione San Pietro, denuncia il furto del telefono: all'incontro spunta un ricercato

Si è trasformata in un arresto la disavventura di una cittadina straniera che, nella tarda mattinata del 27 gennaio 2026, si era accorta di non avere più il proprio cellulare subito dopo essere scesa da un treno alla stazione di Roma San Pietro. La donna, dopo aver chiesto aiuto a un altro passeggero per effettuare una chiamata, aveva contattato il suo numero: dall'altra parte della linea, una voce maschile le aveva proposto un incontro per la restituzione dell'apparecchio. Insospettita dal tono dell'interlocutore, la donna si è rivolta al Posto di Polizia Ferroviaria, accompagnando poi gli agenti in borghese nel punto concordato, nella piazza antistante la stazione. Gli operatori si sono posizio-



nati nelle vicinanze per verificare eventuali richieste di denaro o comportamenti sospetti. La riconsegna del telefono è avvenuta senza alcuno scambio economico, ma gli agenti hanno comunque proceduto all'identificazione dell'uomo.

Le generalità fornite si sono rivelate false: dagli accertamenti in banca dati è emerso che il soggetto utilizzava diversi alias, aveva precedenti per reati contro il patrimonio ed era destinatario di un ordine di cattura. Risultava infatti evaso dagli arresti domiciliari cui era sottoposto. L'uomo ha dichiarato di aver visto un altro passeggero sottrarre il telefono alla donna mentre era ancora a bordo del treno, sostenendo di essere intervenuto solo in un secondo momento per recuperarlo. Una versione che non ha convinto gli investigatori. Al termine delle procedure, il sospetto è stato trasferito nel carcere di Rebibbia.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

AGENZIA FUNEBRE

LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Roma contro il bullismo e il cyberbullismo

Oltre 250 studentesse e studenti in Campidoglio per il confronto con le Istituzioni

Si è svolto questa mattina nella Sala della Protomoteca in Campidoglio l'incontro "Roma contro il bullismo e il cyberbullismo. Ragazze e ragazzi insieme alle Istituzioni per il cambiamento", promosso da Roma Capitale e dall'Associazione Insieme a Marianna APS, in vista della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo del 7 febbraio.

All'iniziativa hanno partecipato circa 250 studentesse e studenti degli istituti I.C. Goffredo Petrassi, I.C. Piaget-Majorana, I.I.S. Leopoldo Pirelli e I.M.S. Gelasio Caetani di Roma, insieme a docenti, dirigenti scolastici e rappresentanti delle istituzioni capitoline. L'incontro ha rappresentato una tappa di un percorso curricolare strutturato, avviato a partire dal mese di novembre dall'Associazione Insieme a Marianna APS nelle scuole coinvolte, che proseguirà per tutto l'anno scolastico 2025/2026. Un lavoro continuativo di sensibilizzazione, formazione e prevenzione sul tema del bullismo e del cyberbullismo, realizzato direttamente nelle classi in collaborazione con i docenti, con l'obiettivo di rafforzare la cultura del rispetto, della legalità e della responsabilità. Nel corso dell'iniziativa, le ragazze e i ragazzi sono stati protagonisti del confronto, portando riflessioni e contributi maturati durante le attività svolte a scuola nell'ambito del progetto. All'evento hanno preso parte l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini che ha promosso l'iniziativa e le assessore alle politiche sociali Monica Lucarelli e alla scuola Claudia Pratelli, insieme alla presidente del consiglio comunale Svetlana Celli e alla all'assessora alla scuola del Municipio XV Tatiana Marchisio, con il presidente dell'associazione Carmelo Calì (genitore adottivo dei figli di Marianna Manduca) e professionisti ed esperti impegnati nel



contrasto alla violenza e nella tutela dei minori. La giornata è stata moderata da Felicia D'Amico, coordinatrice struttura legale Insieme a Marianna APS. Particolarmente significativo il momento di ascolto e testimonianza dei genitori di Paolo Mendico, il ragazzo che si è tolto la vita nel settembre 2025, a richiamo dell'urgenza di un impegno collettivo e continuativo nella prevenzione del disagio giovanile e nella costruzione di reti di ascolto e supporto. L'incontro si inserisce nel progetto "Dai tu un nome alla violenza", promosso da Insieme a Marianna APS, che attraverso percorsi educativi strutturati accompagna stu-



tesse e studenti nell'approfondimento dei temi della legalità, dei diritti, della parità e del contrasto a ogni forma di violenza. "Ogni giorno le istituzioni sono chiamate a scegliere da che parte stare. Sul bullismo e sul



cyberbullismo non possono esserci ambiguità: serve un impegno concreto, continuo, condiviso. Le amministrazioni hanno il dovere di accompagnare e promuovere il lavoro straordinario delle associazioni

che operano nei territori e nelle scuole. Come assessora credo profondamente in questo impegno e nel valore di chi, con passione e competenza, lavora quotidianamente per prevenire la violenza e proteggere le nostre ragazze e i nostri ragazzi", ha commentato l'assessora ai lavori pubblici Ornella Segnalini. "Contrastare il bullismo e il cyberbullismo richiede educazione, dialogo e confronto. Le scuole sono il luogo privilegiato per costruire relazioni sane e promuovere il rispetto reciproco. Fare squadra tra istituzioni, famiglie e studenti significa offrire strumenti concreti per prevenire ogni forma di violenza, come ad esempio quella di

genere. Un ringraziamento speciale all'Associazione 'Insieme a Marianna', impegnata quotidianamente in questa battaglia di sensibilizzazione e consapevolezza", ha affermato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "È sempre emozionante vedere questa sala, cuore della vita democratica della città, animata da tante ragazze e ragazzi. Oggi abbiamo parlato di bullismo e di come prevenirlo. La scuola a gioca un ruolo centrale ed è importante lavorare sulle emozioni, sulle dinamiche di potere e sulla qualità delle relazioni. Per questo Roma Capitale ha fatto scelte decise, investendo risorse in progetti di educazione all'affettività nelle scuole, in alleanza con associazioni, come Insieme a Marianna, che fanno un lavoro straordinario e competente", ha dichiarato l'assessora alla scuola Claudia Pratelli. "La scuola deve tornare a essere un incubatore di democrazia e tolleranza. Cura, ascolto ed empatia sono i veri antidoti alla violenza: è una strada più complessa dei metal detector, ma è l'unica capace di costruire benessere e fiducia nei ragazzi. Grazie all'associazione Insieme a Marianna per il lavoro svolto attraverso il bando affettività dell'Assessorato capitolino, che coinvolge l'intera comunità educante", ha sottolineato l'assessora scuola e cultura XV Municipio Tatiana Marchisio. Per Felicia D'Amico, coordinatrice struttura legale Insieme a Marianna APS: "La Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo richiama un impegno che, come associazione, portiamo avanti ogni giorno. Il bullismo non è uno scherzo e la violenza tra i giovani va affrontata con responsabilità e continuità. Per questo lavoriamo nelle scuole, insieme a famiglie e istituzioni, convinti che solo una comunità educante unita possa prevenire e contrastare davvero questi fenomeni".

Arrestato un 42enne dei Castelli: è accusato di tre colpi in pochi giorni

Rapine a supermercati e farmacia: in carcere il presunto autore dei colpi di dicembre

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 42enne originario dei Castelli Romani, ritenuto gravemente indiziato di tre rapine aggravate commesse nel dicembre 2024. Il provvedimento, emesso dalla Sezione Riesame Misure Cautelari del Tribunale di Roma, arriva al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Velletri. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori del Nucleo Operativo e Radiomobile, l'uomo avrebbe



messo a segno tre colpi nelle serate del 1°, 8 e 15 dicembre, prendendo di mira due supermercati e una farmacia nei comuni di Albano Laziale, Ariccia e Marino. In tutti i casi, l'autore avrebbe agito con il volto coperto e armato di pistola e coltello,

minacciando i titolari per farsi consegnare l'incasso prima di dileguarsi rapidamente. L'attività investigativa ha permesso di costruire un quadro indiziario ritenuto solido dagli inquirenti. Le analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza, le testimonianze raccolte, le individuazioni fotografiche e l'acquisizione dei tracciamenti GPS hanno consentito di convergere sull'identità del presunto rapinatore. Per il 42enne si sono così aperte le porte del carcere, in attesa delle successive valutazioni dell'autorità giudiziaria.

Intervento dei CC in una farmacia di viale Somalia: 37enne bloccato dopo attimi di caos

Roma, irrompe in farmacia e tenta di prendere le forbici: arrestato uomo in stato di alterazione

Momenti di forte tensione ieri pomeriggio in una farmacia di viale Somalia, dove un uomo in evidente stato di alterazione ha fatto irruzione inseguendo una donna che aveva cercato rifugio all'interno del locale.

La chiamata al 112 ha fatto intervenire rapidamente i Carabinieri della Stazione Roma Viale Libia. Alla vista dei militari, l'uomo ha reagito con crescente aggressività: prima ha danneggiato parte della merce esposta sugli scaffali, poi ha tentato di afferrare un paio di forbici dal bancone. In un ulte-

riore scatto d'ira ha provato anche a sottrarre l'arma d'ordinanza a uno dei Carabinieri.

La prontezza degli operanti ha evitato che la situazione degenerasse ulteriormente.

I militari sono riusciti a immobilizzare l'esagitato in sicurezza, impedendo che potesse ferire qualcuno.

L'uomo è stato identificato in un 37enne polacco, senza fissa dimora, e arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Nessuno è rimasto ferito."



**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

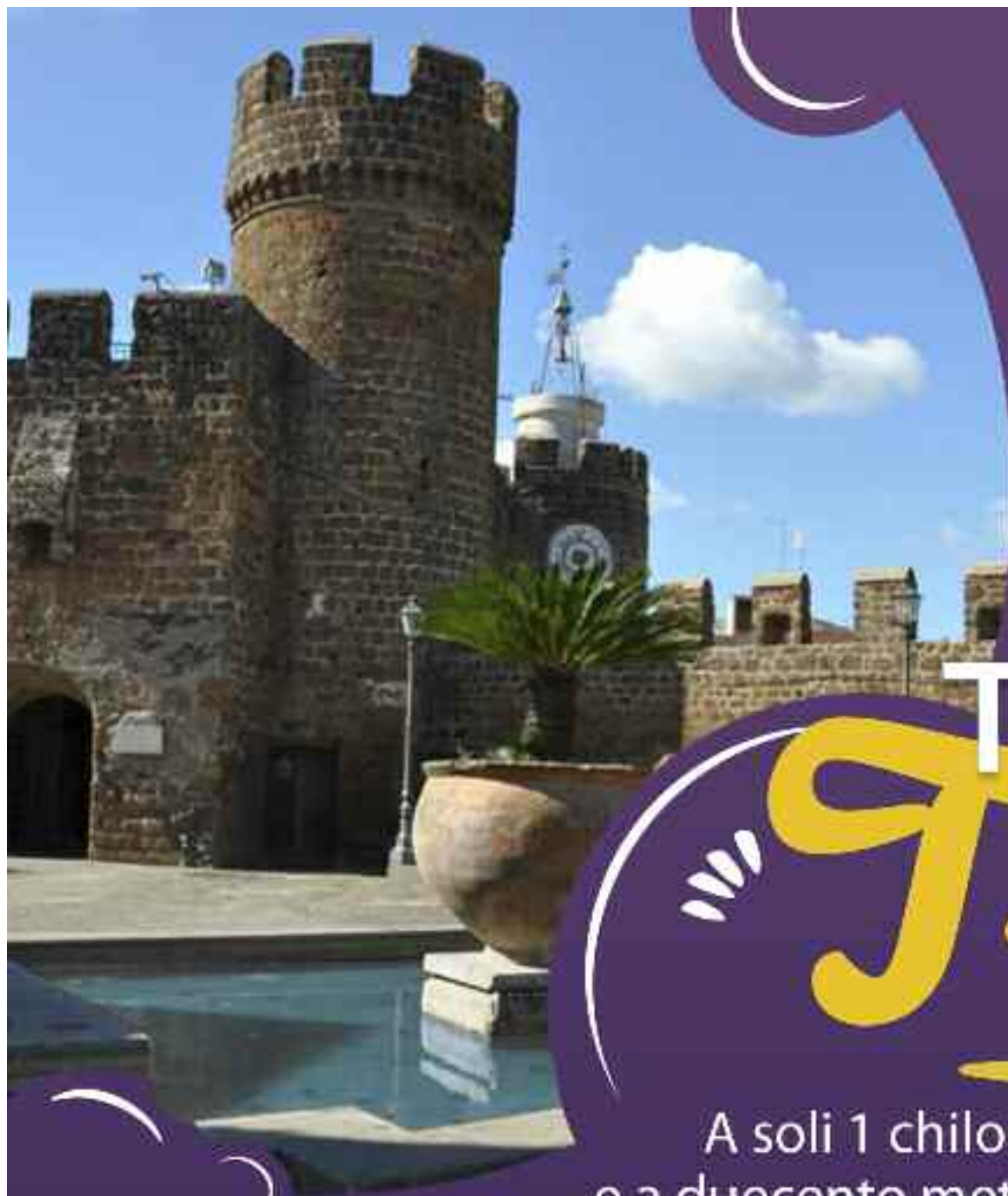
www.quotidianolavoce.it



**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)





THREE
Guest House

TIME TO *Travel*

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Il punto oncologico di accesso e continuità di cura è attivo dal lunedì al venerdì

ASL Roma 3, al via all'ospedale Grassi di Ostia il Servizio PACO

PACO (Punto Oncologico di Accesso e Continuità di Cura) è il nuovo servizio della ASL Roma 3 attivo all'interno dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia. L'attivazione del servizio è stata presentata questa mattina nella Sala Raffello della sede centrale della ASL Roma 3 di Casal Bernocchi alla presenza di Laura Figorilli, Direttore Generale della ASL Roma 3, di Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio della Regione Lazio, del dott. Antonio Bray, Direttore Sanitario ASL Roma 3, della dott.ssa Maria Rita Novello, Responsabile degli Screening Oncologici della ASL Roma 3 e referente PACO, oltre alle associazioni Albero delle vite, Andos, Associazione dei Carabinieri, Associazione Donatori amici Ospedale Grassi di Ostia. Il nuovo servizio prende in carico, in maniera globale e continuativa orientandolo nei percorsi, l'utente con sospetta o accertata diagnosi oncologica. Segue il paziente dalla diagnosi alla terapia, fino al follow up o alle cure palliative promuovendo poi l'uniformità delle cure, riducendo le disuguaglianze territoriali, individuando e proponendo percorsi intra e extra-aziendali che siano coerenti con le linee guida e con i criteri di appropriatezza clinica. PACO integra ospedale, territorio e servizi sociosanitari e suppor-

ta la collaborazione tra Medici di Medicina Generale, Oncologi, Chirurghi, Radioterapisti, Psicologi, Infermieri, Assistenti Sociali e Associazioni di volontariato. Diverse le modalità di accesso al servizio. È previsto l'accesso diretto da parte del cittadino o è possibile effettuare la prenotazione al CUP con impegnativa del medico curante per "Prima visita oncologica" che riporti nelle note la dicitura PACO, infine l'accesso può avvenire su segnalazione da parte del reparto o della struttura ospedaliera che individua un sospetto diagnostico. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e anche nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 11 alle 17. "Con l'attivazione di questo servizio rafforziamo l'opera di presa in carico dei pazienti oncologici, un punto di riferimento anche per le famiglie nel complicato percorso di cura. Viene così garantito e facilitato l'orientamento all'interno del servizio ospedaliero; PACO rappresenta anche una ulteriore promozione di integrazione delle varie figure professionali coinvolte. Il tutto ribadendo la centralità della persona nelle cure e i servizi erogati", sottolinea Laura Figorilli, Direttore Generale della ASL Roma 3. "Si tratta di un servizio che nasce con l'obiettivo principale di umanizzare il percorso di cura, semplificando i passaggi



burocratici e garantendo sostegno psicologico, sociale, riabilitativo. Un servizio che consente soprattutto che il paziente non si trovi e senta mai solo nel suo percorso sanitario", spiega la dottoressa Novello. È possibile richiedere ulteriori informazioni all'indirizzo mail paco@aslroma3.it o telefonando ai numeri 3336107035 - 3336106891.

“Progetto ambizioso, noi al fianco dei cittadini”

"In occasione della Giornata Mondiale contro il cancro, ho partecipato con grande orgoglio all'attivazione del PACO, Punto di Accesso e di Continuità di Cura Oncologica, e del Punto Seno da parte della Asl Roma 3. Ringrazio il direttore genera-

le, dottoressa Laura Figorilli, per il lavoro che sta portando avanti. Parliamo di un servizio di assoluta importanza, atteso dal territorio e appunto cruciale per la lotta al cancro: a riprova la folta presenza di cittadini e rappresentanti di associazioni di volontariato alla conferenza che si è tenuta oggi. Siamo davanti all'ennesima conferma di una Regione che è al fianco dei suoi cittadini, e che non lascia indietro nessuno: con il PACO infatti, che avrà come sede di riferimento l'Ospedale Grassi di Ostia, i pazienti vengono accompagnati dalla diagnosi alla terapia, promuovendo l'uniformità delle cure e riducendo le disuguaglianze territoriali. L'obiettivo è quello di integrare ospedale, territorio e servizi sociosanitari, supportando fattivamente la collaborazione tra il lato sanitario, dal medico di base a quello ospedaliero, passando per gli infermieri, gli psicologi, gli assistenti sociali e le associazioni di volontariato. E' un progetto bello ed ambizioso, per una Regione che grazie al lavoro del Presidente Rocca sta rivoluzionando la sanità, nella forma e nella sostanza", così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Nessuna riconversione dell'ospedale di Alatri

"I dati certificano il rafforzamento del presidio"

Potenziamento dell'ortopedia, un finanziamento regionale per un nuovo Mammografo, un Sistema Radiologico Fisso - Telecomandato e una moderna Risonanza Magnetica di ultima generazione per un totale di un milione di euro e 300mila euro. E ancora, potenziamento del Pronto Soccorso con rinnovati percorsi e nuovo personale grazie alla nuova gara di appalto per la fornitura dei servizi di Medicina e Chirurgia di Urgenza e Accettazione oltre a un nuovo modulo per l'Ospedale di Comunità di Frosinone presso Alatri in spazi inutilizzati. Per l'ospedale di Alatri non è prevista alcuna riconversione né oltre modo un ridimensionamento del presidio come si evince dalla recente proposta di raccolta firme promossa da una non chiara entità. "Pur non volendo entrare nel merito delle querelle politiche - fanno sapere dalla Direzione Strategica della ASL -, è opportuno chiarire ai cittadini di Alatri e all'intera provincia la realtà dei fatti che smentisce una narrazione inesatta e non aderente ai dati effettivi". La governance dell'Azienda punta con decisione sul rafforzamento dei servizi del 'San Benedetto' che continua a rappresentare ancor di più un punto di riferimento strategico per l'intera provincia. In particolare, l'ortopedia è stata potenziata, oltre che con posti letto dedicati della week surgery a supporto del reparto anche con nuove assunzioni e collaborazioni strategiche con professionisti del campo. Di particolare rilievo la collaborazione per lo sviluppo della protesica con il prof. Andrea Campi, già primario al 'S. Giovanni' e già Presidente del SOTIMI e quella in attivazione un percorso per la chirurgia d'anca con tecniche innovative con il prof. Francesco Falez, già primario del 'S. Spirito' e in passato Presidente SIOT. A ciò si aggiungono i lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso per un intervento complessivo di due milioni e mezzo di euro che negli ultimi mesi ha subito una forte accelerazione. Un'azione che, insieme a una riorganizzazione dei percorsi e a una cabina di regia individuata dalla Direzione per la gestione dei flussi, ha permesso di abbattere il tempo medio fra presa in carico e ricovero di circa il 70% rispetto ai dati del primo trimestre del 2025. "Rispetto a quanto si legge nella petizione - continua la Direzione Strategica - la struttura registra indici di performance tutti in miglioramento, fra cui l'assenza di sovraffollamento nel Pronto Soccorso e il raggiungimento per le liste di attesa dell'indice di tempestività del 95.5% rispetto all'84,8% del 2024". Fra gli interventi strutturali si annoverano anche i lavori di adeguamento sismico per oltre cinque milioni di euro, nonché la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Frosinone presso il polo di Alatri: un intervento PNRR di quasi un milione di euro che non riguarda l'intero nosocomio ma un'area inutilizzata da anni, in un contesto che al termine dei lavori porterà pertanto valorizzazione degli spazi, nuovi posti letto funzionali alla transitional care e il potenziamento dell'offerta sanitaria esistente senza snaturare il ruolo del 'San Benedetto'. "Alatri non necessita di una narrazione frammentata e incompleta ma di dati concreti, reali e definitivi - dichiara il Direttore Generale della ASL di Frosinone Arturo Cavaliere - perché la realtà ospedaliera del San Benedetto, come già messo nero su bianco attraverso vecchi comunicati inviati alla stampa, resta centrale e strategica nella rete provinciale e regionale. Chi parla di riconversione o non conosce minimamente i dati dell'ospedale e le azioni messe in campo oppure utilizza le strutture sanitarie della ASL in modo strumentale per fini a noi non noti".



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Tpl, il sindaco Gubetti: “Dialogo aperto con la Regione per tutelare i pendolari”

Rete Tirreno Nord: unire le forze per garantire che il nuovo assetto del Trasporto Pubblico Locale risponda al meglio alle esigenze dei cittadini

Il nuovo servizio di trasporto pubblico locale gestito non più dai singoli comuni ma da Aremol prevede la creazione di unità di rete. Cerveteri ricade all'interno dell'Unità di Rete n. 1 “Tirreno Nord” è un bacino vastissimo che abbraccia l'intera costa laziale - da Fiumicino fino a Montalto di Castro - e che si estende nell'entroterra includendo centri come Tuscania e Canale Monterano, fino a comprendere tutta l'area del lago con Bracciano e Trevignano Romano. Nei giorni scorsi il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti ha incontrato in Regione l'Assessore ai Trasporti Fabrizio Ghera e il Direttore di Astral Carlo Cecconi per rappresentare le istanze di questo territorio, che conta 21 Comuni e migliaia di utenti giornalieri. “Ricevo quotidianamente moltissime segnalazioni da parte di cittadini preoccupati per questo imminente cambio



di gestione” - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti. “Voglio rassicurarli: ci stiamo muovendo da tempo insieme alla Regione per far sì che l'avvio del servizio avvenga solo dopo un'attenta verifica del progetto e dopo aver individuato tutto ciò che è migliorabile. Non permetteremo che questo passaggio avvenga al buio o a discapito della qualità della vita di chi viaggia ogni giorno.” L'incontro in Regione ha segnato un passo importante: “C'è stato un impegno reci-

proco a lavorare insieme” - prosegue la Gubetti - “Abbiamo chiesto e ottenuto l'apertura di un tavolo di confronto permanente per l'Unità di Rete Tirreno Nord. Data la vastità e la complessità del nostro bacino, che vede realtà costiere, centri dell'entroterra e del lago con necessità differenti, la Regione è disponibile ad un incontro con i territori che potranno presentare pro-

poste coordinate. È un'opportunità preziosa che permetterà a noi Sindaci di essere parte attiva nella definizione del piano.” Dall'incontro è emerso che la Regione sta valutando di far partire il servizio non ad aprile, ma all'inizio dell'estate, in concomitanza con la chiusura delle scuole.

“Questo slittamento è per noi fondamentale” - conclude il Sindaco - “perché ci darà il tempo di analizzare il progetto tecnico insieme agli altri 20 colleghi Sindaci del nostro bacino e proporre i correttivi necessari prima della ripresa di settembre. Fare rete è l'unico modo per far valere le necessità dei nostri cittadini e portare proposte costruttive al tavolo regionale.”



Avviso pubblico per gestione e ampliamento del Centro e dello Sportello Antiviolenza

Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti:

“Potenziamo i servizi per garantire percorsi di rinascita a centinaia di donne e ai loro figli”

Un'azione reale e strutturata per rispondere con i fatti alla piaga della violenza di genere. Il Comune di Cerveteri ha pubblicato l'avviso pubblico rivolto alle realtà del Terzo Settore per l'attivazione di un partenariato mirato alla gestione e all'ampliamento dei servizi dedicati alle donne. La nuova progettualità riguarderà non solo l'operatività del Centro Antiviolenza “Le Farfalle”, ma anche l'attività dello Sportello Antiviolenza,

potenziando così la rete di protezione e ascolto sul territorio. Il sistema antiviolenza di Cerveteri mette a disposizione professionalità specifiche per affrontare ogni forma di abuso: dalla violenza fisica a quella psicologica ed economica. L'obiettivo è offrire un luogo sicuro dove le donne possano essere accolte, ascoltate e guidate in un percorso che le porti lontano dalla sofferenza. “Il Centro ‘Le Farfalle’ e lo Sportello sono presidi di libertà fondamentali,” ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti. “In questi anni abbiamo accolto e accompagnato centinaia di donne, molte delle quali insieme ai loro figli, in un delicato ma necessario percorso di rinascita. Questi non sono solo numeri, ma vite che hanno ritrovato autonomia. Oggi vogliamo non solo proseguire, ma potenziare ulteriormente questa rete, affinché ogni donna sappia di poter contare su professioniste preparate e su un'Istituzione che non la lascia sola.” Un punto di riferimento per il litorale tutto. Con questo bando, l'Amministrazione intende consolidare una struttura pressoché unica nel litorale, operativa e funzionale, situata in Via dei Bastioni. “Le Istituzioni hanno il dovere di porre in essere fatti concreti - prosegue il Sindaco - non bastano i simboli: serve investire in servizi che offrano strumenti reali per uscire dalla violenza. Vogliamo che il nostro territorio sia sempre più un punto di riferimento per la tutela dei diritti e della dignità delle donne.” I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire la modulistica necessaria: entro lunedì 16 febbraio 2026. L'Invio può avvenire esclusivamente via PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it. I documenti completi sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.cerveteri.rm.it

“Fabio Morolli vivrà per sempre nei nostri cuori”: CRI gli intitola la sala prelievi della sede di S. Severa

Emozionante cerimonia lo scorso sabato nella sede operativa di Croce Rossa Italiana, la Presidente R. Saba: “Fabio era molto più di un volontario, era un fratello per tutti noi”

Una mattinata carica di emozioni quella di sabato 31 gennaio nella sede di Santa Severa della Croce Rossa Italiana. Alla presenza di tantissimi volontari, provenienti anche da Comitati limitrofi, si è tenuta la cerimonia di intitolazione della sala prelievi a Fabio Morolli, volto storico del Comitato presieduto da Rosanna Saba e venuto a mancare nell'agosto scorso a seguito di un incidente stradale. “Con Fabio non abbiamo perso solamente un volontario, un punto di riferimento per le tantissime attività del nostro Comitato, ma abbiamo perso un amico, un fratello, una persona sempre sorridente e pronta non soltanto ad aiutare il prossimo, ma ad aiutare tutta la squadra - ha dichiarato Rosanna Saba, Presidente del Comitato di Santa Severa/Santa Marinella di Croce Rossa Italiana - è vero: il suo ricordo è vivo in ognuno di noi ogni giorno, ma ci tenevamo che l'aula dedicata alle donazioni di sangue, il settore che il nostro Fabio coordinava, portasse il suo nome e la sua immagine. Un



pensiero piccolo, ma che viene dal cuore, certi che i suoi insegnamenti, il suo modo garbato e il suo infinito



amore per Croce Rossa continueranno a vegliare ogni giorno sul nostro operato e sulle nostre azioni”. “Un pen-



siero speciale lo voglio rivolgere a Sonia, sua moglie, con la quale abbiamo organizzato questa cerimonia e che pro-

prio nel ricordo di Fabio, insieme ad altri componenti della famiglia, quest'anno ha scelto di entrare in Croce Rossa facendo il corso da Volontaria - ha aggiunto la Presidente Rosanna Saba - insieme, continueremo il lavoro svolto da Fabio, per coltivare e far crescere sempre di più il sogno di un'Italia che aiuta e sa aiutare”.

“Latte”: da Mondadori Cerveteri il romanzo di Marina Zucchelli

La storia di una madre biologica e una balia di fine anni '50. Appuntamento nella libreria di Largo Almunecar per oggi venerdì 6 febbraio alle ore 17:30

Cosa vuol dire essere famiglia? Da questo interrogativo inizia il romanzo “Latte”, opera prima di Marina Zucchelli, che venerdì 6 febbraio alle ore 17:30 sarà presentata da Mondadori Bookstore Cerveteri, in Largo Almunecar. Un nuovo appuntamento organizzato nell'ambito della rassegna di incontri letterari gratuiti “#LaMondadoriCerveteriIncontra”, che illumina la storia delle balie nel Novecento, un ruolo quasi dimenticato all'interno della storia della nostra società.

Una storia che trova ambientazione alla fine degli anni '50 in quel di Bologna dove nella stessa casa vivono due donne madri, seppur in modo diverso, dello stesso bambino. Un incontro di culture e di storie, tra Olimpia, borghese istruita e moderna, e Ada, ragazza del popolo che ha lasciato la propria terra per fare da balia proprio al figlio di Olimpia. Due donne diverse in tutto, tra felicità, sentimenti, tormenti, stati d'animo, ma che forse sono più vicine di quanto si possa solo lontanamente imma-

ginare. “Siamo felici di poter ospitare all'interno della nostra libreria la presentazione dell'opera prima di Marina Zucchelli, autrice televisiva e teatrale, che attraverso ‘Latte’ ci farà fare un viaggio nella storia della fine degli anni '50 in Italia, una storia che parla di donne, che parla della nostra società, di famiglia - hanno dichiarato Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti di Mondadori Bookstore Cerveteri - sarà un pomeriggio intenso anche da un punto di vista emotivo, dove si affronterà il tema della maternità in una maniera anche piuttosto approfondita relativamente al periodo storico in cui è ambientato il romanzo. Vi aspettiamo dunque numerosi come sempre per conoscere Marina e per rimanere affascinati da ‘Latte’, romanzo che già ha ricevuto ottime recensioni di critica e pubblico”. La partecipazione, come sempre, è libera, gratuita e aperta a tutti.

Il primo cittadino di Civitavecchia, Piendibene: “Adesso servono decisioni e tempi certi” Reindustrializzazione, il Sindaco “Bene la nomina della Angelilli”

CIVITAVECCHIA - “Accolgo con favore la nomina dell'Onorevole Roberta Angelilli a Commissario per la reindustrializzazione di Civitavecchia. Conosce bene la situazione e, proprio per questo, potrà essere efficace nel ruolo. Ho colto una grande determinazione nelle sue dichiarazioni e questo ci fa sperare concretamente nella possibilità di recuperare il tempo perduto, perduto purtroppo a dispetto dell'enorme lavoro che Comune e Regione hanno profuso nell'ultimo anno e mezzo”. “Parliamo di oltre un anno in cui il Comune ha portato sui tavoli ministeriali ogni soluzione possibile per disegnare il futuro di Civitavecchia nel post carbone. Eppure il territorio è rimasto inchiodato alla non-decisione del Governo di questi mesi. Su dossier di questa portata il tempo non è un fattore neutro: ogni rinvio produce conseguenze, rallenta investimenti, indebolisce la



Nella foto, il sindaco di Civitavecchia, Piendibene

fiducia e mette sotto pressione lavoro e filiere”. “In questo quadro si inserisce anche il tema dell'adesione di Civitavecchia al Consorzio Industriale. Per questa Amministrazione è essenziale un punto: l'adesione non deve in alcun modo limitare la possibilità totale e completa del Comune di decidere il futuro industriale della città. Bene,

dunque, ogni misura che possa sostenere le imprese locali e la reindustrializzazione, ma senza concessioni delle aree, senza cambiali in bianco e senza che si provi ad attribuire alla mancata adesione al Consorzio ritardi che, invece, sono dipesi dalle scelte (o dalle non scelte) del Governo nell'ultimo anno”. “Se è garantita la piena titolarità

dell'Amministrazione nel decidere sul destino delle aree industriali e se non vi sono vincoli che compromettano questa prerogativa, allora nulla osta a procedere. Ma la condizione deve essere chiara e non negoziabile: Civitavecchia deve restare nelle condizioni di governare fino in fondo la propria transizione”. “Adesso, però, si lavora. Finora le sollecitazioni dell'Amministrazione comunale e della Regione hanno trovato davanti un muro di gomma. Mi auguro che la nomina di un Commissario possa finalmente velocizzare quei passaggi che invochiamo da tempo: l'accordo di programma per la ripermetrazione della zona industriale, una definizione certa del destino di Torrevadalliga Nord e, soprattutto, tempi, atti e responsabilità nette. Civitavecchia non può più permettersi di restare sospesa”. Così in una nota il sindaco di Civitavecchia, Piendibene.

Emanuela Mari: “La non adesione al Consorzio Industriale del Lazio penalizza Civitavecchia”

CIVITAVECCHIA - “Il Governo e la Regione hanno fatto la loro parte, aspettiamo che anche il Comune faccia la sua a partire dall'adesione di Civitavecchia al Consorzio Industriale del Lazio”. Così afferma il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari. “Eravamo stati buoni profeti di una cattiva novella nel prevedere che si stava perdendo tempo, che sarebbe stato prezioso per dotare le imprese di questo strumento. Oggi ci sono realtà produttive del Lazio che possono accedere a finanziamenti a fondo perduto fino a 300mila euro e tra queste non rientrano quelle civitavecchiesi. Speriamo che questo gap possa essere presto cancellato con il dialogo e la comprensione di ciò che il Consorzio Industriale rappresenta. Per il resto ringrazio il Governo per l'attenzione posta su Civitavecchia, che finalmente è stata riallineata a Brindisi sul cammino



della reindustrializzazione dando seguito alla legge Battilocchio-D'Attis, il Presidente Rocca per le parole chiare e la visione messa in campo e auguro il più forte buon lavoro al neo commissario Roberta Angelilli, cui confermo tutto il supporto per trasformare la sfida della transizione in una opportunità non solo di salvaguardia dei livelli occupazionali, ma di sviluppo di nuovi posti di lavoro”, conclude Emanuela Mari.

Pagliari (Unindustria): “Per la crescita del territorio fondamentale l'Ingresso nel Consorzio Industriale”

CIVITAVECCHIA - “L'ingresso di Civitavecchia nel Consorzio Industriale del Lazio è di fondamentale importanza per il percorso di sviluppo che il territorio sta portando avanti” dichiara Fabio Pagliari, Presidente Unindustria Civitavecchia. “Unindustria sostiene da sempre l'ampliamento del perimetro delle aree industriali afferenti al Consorzio. L'ingresso di Civitavecchia sarebbe il completamento naturale di un percorso virtuoso che ha portato il territorio, per il ruolo strategico che ha, ad essere compreso nella Carta regionale europea per gli aiuti di Stato e poi perno

della Zona Logistica Semplificata”. “Crediamo che non ci siano motivi ostativi di carattere tecnico, proprio perché tale ingresso non comporta nessun tipo di cessione di sovranità da parte del Comune sulle aree industriali. Auspichiamo quindi che l'adesione venga formalizzata al più presto. Si tratta di una condizione indispensabile per dare la possibilità a tutte le imprese del territorio di accedere a strumenti e finanziamenti, primo tra tutti il fondo nazionale sulla deindustrializzazione, che permetterebbe al sistema imprenditoriale di accedere alle agevolazioni per investimenti in beni strumentali o



legati alla transizione energetica e digitale”. “Il Consorzio industriale punta ad essere un tassello fondamentale per

lo sviluppo industriale e infrastrutturale delle aree produttive e soggetto decisivo per l'attrazione degli investimenti.

L'adesione rappresenta una scelta strategica finalizzata a valorizzare le aree produttive comunali, rafforzare l'attrattività del territorio per le imprese, favorire l'accesso a programmi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei e promuovere nuova occupazione stabile e qualificata. L'adesione era una delle richieste che avevamo sottoposto ai candidati a sindaco alle scorse elezioni come prioritaria e dal nostro punto di vista è un tassello fondamentale nel percorso di transizione che stiamo costruendo insieme agli attori istituzionali per disegnare un nuovo futuro industriale sostenibile”.

A Ladispoli la “Cittadella della Solidarietà”

Modello virtuoso di utilizzo sociale di un bene sequestrato alla mafia

LADISPOLI - Nel 2020 il Comune di Ladispoli ha concesso ad alcune associazioni, capofila Animo Odv, l'utilizzo di un bene sequestrato alla mafia, sito in via Genova 11/F per farvi realizzare iniziative e servizi di solidarietà sociale e cittadinanza attiva nell'ambito del progetto “Cittadella della solidarietà”. Una decisione importante che ha consentito in questi anni alla “cittadella della solidarietà” di potenziare sempre più la sua risposta ai bisogni della popolazione più fragile. Accanto all'azione dei servizi sociali

comunal, e di altre importanti realtà del territorio, come la Caritas, la Cittadella ha centrato innanzitutto un primo importante obiettivo: aiutare soprattutto le famiglie con bambini. Tante famiglie donano e tante usufruiscono di vestitini, carrozzine ed altre attrezzature. Periodiche distribuzione di cibo potenziano l'attività verso le famiglie più fragili economicamente. Nel tempo la cittadella ha allargato anche la sua rete di collaborazioni, ospitando l'AVO (Associazione volontari ospedalieri) di Ladispoli, che in via

Genova ha la sua base operativa e raccoglie e ridistribuisce ausili protesici (sedie a rotelle, deambulatori, stampelle), in un territorio dove la popolazione anziana e la popolazione non autosufficiente è in costante aumento. Presso la Cittadella è possibile, su prenotazione, richiedere la consulenza del CSV, centro di servizi per il volontariato del Lazio, che offre un importante supporto gratuito a chi vuole costituire un'associazione o a quelle associazioni che hanno bisogno di supervisione. Infine Libera (Associazioni, nomi e

numeri contro le mafie) ha in Via Genova la sua base organizzativa per attività che da anni svolge nelle scuole. Non dimentichiamo che fu proprio Libera, con Don Luigi Ciotti, a promuovere la legge 109/96, fondamentale per destinare i beni confiscati alle mafie a usi sociali ed educativi. Il fatto che la sede della Cittadella sia proprio un bene confiscato alla mafia ci rammenta che non dobbiamo abbassare la guardia sulla diffusione delle mafie nel territorio. Per questi motivi Libera proporrà al Comune di intitolare la



struttura di via Genova ad una vittima di mafia della nostra Regione. In fine la “Cittadella” è aperta alla collaborazione di nuovi volontari e soprattutto sta mettendo in campo altri progetti che possano venire in contro ancor di più alle persone che

vivono in condizioni di povertà. Una volta al mese la Cittadella aprirà le sue porte per il “mercato di solidarietà”, un nuovo progetto soprattutto per le famiglie con bambini per i quali farà trovare oltre alla merenda giocattoli, materiale didattico.

L'autore unisce giornalismo, indagine e narrativa in un percorso di ricerca interiore e civile

Cristiano Degni, tra scrittura e impegno

Dalla saggistica al romanzo per raccontare l'anima e le sue trasformazioni

Cristiano Degni è scrittore, giornalista e professionista della comunicazione politica e istituzionale. Da anni opera nel mondo dell'informazione e della strategia comunicativa, occupandosi di temi sociali, civili e culturali, affiancando all'attività professionale un lavoro di analisi, racconto e approfondimento che attraversa diversi linguaggi. Parallelamente, Degni ha sviluppato un percorso letterario che intreccia saggistica, inchiesta e narrativa, con una particolare attenzione alle dinamiche interiori dell'essere umano e ai processi di trasformazione personale e collettiva. Ha pubblicato il saggio *Sul margine dell'anima* e il libro inchiesta *Croce Rossa Spa*, opere che mettono in dialogo riflessione etica, indagine sociale e tensione civile. Con il romanzo *Ogni vita e il resto* - Una seconda volta per tutti, Degni prosegue la sua ricerca narrativa, esplorando il mistero delle esistenze sospese, il peso del dolore e la possibilità di rinascere. Unisce introspezione e trama, destino e seconde possibilità, confermando una scrittura che guarda al mondo senza rinunciare alla profondità dello sguardo interiore. Di seguito l'intervista all'autore di "Ogni vita e il resto" - Una seconda volta per tutti

Questo romanzo colpisce per l'intensità emotiva e per la profondità dei temi. Come nasce l'idea di "Ogni vita e il resto"?

"Nasce dall'osservazione quotidiana delle persone e delle loro fragilità. Viviamo in una società che spesso giudica dalle apparenze, dal successo, dal denaro o dall'immagine esteriore, ma dietro ogni volto c'è una storia che raramente



conosciamo davvero. Mi ha sempre colpito quanto il dolore possa attraversare tutte le classi sociali, senza distinzione. Volevo raccontare proprio quel momento in cui una persona arriva al limite e si chiede se vale ancora la pena continuare. Da lì è nato Leone Bellori, un uomo che incontra queste fragilità una dopo l'altra e che, nel tentativo di salvare gli altri, affronta finalmente anche le sue".

Leone Bellori è un antiquario romano che si trasferisce a Civitavecchia. Perché ha scelto questa professione e questo cambiamento di vita per il protagonista?

"L'antiquario è una figura che vive costantemente tra passato e presente, circondato da oggetti che hanno avuto altre vite, altre storie. Mi sembrava perfetto per un personaggio che porta con sé rimpianti, fallimenti e memorie dolorose. Il trasferimento da Roma a Civitavecchia rappresenta una sorta di fuga, ma anche

una speranza di rinascita che però inizialmente non si realizza perché Leone viene visto come un semplice rigattiere, gli affari non vanno bene e lui si sente ancora una volta sconfitto. Questo fallimento è importante perché rende il personaggio estremamente umano e vicino al lettore".

Le ambientazioni hanno un ruolo molto forte nel romanzo. Che importanza hanno Civitavecchia e Roma nella costruzione della storia?

"Sono ambientazioni scelte con grande attenzione. Civitavecchia è una città di mare che racchiude bellezza e durezza insieme come il porto, il lungomare, piazza Leandra, i vicoli che raccontano vite che finiscono e ricominciano ogni giorno. Il mare in particolare è un simbolo costante, rappresenta sia la tentazione della fine sia la possibilità di rinascita. Roma invece è il passato di Leone, il luogo dove tutto è iniziato, dove si trovano le radici del



mistero e anche delle sue ferite personali. Ho voluto che questi luoghi non fossero semplici sfondi, ma veri protagonisti silenziosi della storia".

Uno degli elementi più intriganti del romanzo è il mistero delle banconote che compaiono dopo ogni salvataggio. Come nasce questa idea e cosa rappresenta?

"Volevo inserire un elemento simbolico e misterioso che accompagnasse tutta la narrazione, ma senza trasformare il romanzo in un thriller puro. Le banconote, con le loro date impossibili e gli oggetti che le accompagnano, rappresentano le tracce lasciate dalle vite salvate e dal destino stesso. Sono come un filo che collega Leone ad altri "custodi" che, nel corso della storia, hanno vissuto esperienze simili. Questo mistero serve a portare il lettore a interrogarsi sul senso delle scelte, sulla possibilità che alcune persone vengano chiamate a svolgere un

ruolo preciso nella vita degli altri".

Accanto a Leone troviamo personaggi molto diversi tra loro come Edith e don Pietro. Che funzione hanno all'interno della storia?

"Edith è il lato razionale, scientifico, quello che cerca spiegazioni concrete e che inizialmente guarda con sospetto tutto ciò che non può essere dimostrato. È una donna forte, pragmatica, ma anche profondamente umana. Don Pietro invece rappresenta la dimensione spirituale, il mistero, la saggezza, il destino. Non è un prete stereotipato, ma una figura smalzata, quasi enigmatica, che attraverso racconti e riflessioni morali accompagna Leone nella sua crescita interiore. Il confronto continuo tra Edith e don Pietro riflette quello che tutti noi viviamo tra ragione e fede, tra logica e senso profondo dell'esistenza".

Nel romanzo c'è anche una storia d'amore molto intensa con il personaggio di Dorian. Che ruolo ha nel percorso di Leone?

"Doriana rappresenta il sogno, la possibilità, ma anche la ferita più profonda di Leone. È una storia d'amore fatta di incontri quotidiani, di speranze non dette, di promesse mai pronunciate apertamente. Lei gioca con lui senza mai impegnarsi davvero, fino a trancare tutto improvvisamente. Questo crollo sentimentale è l'inizio della vera disperazione interiore di Leone ed è fondamentale per renderlo vulnerabile e pronto ad affrontare il suo cammino. Senza quella ferita, probabilmente non sarebbe stato capace di sentire il dolore degli altri con la stessa

intensità".

Il romanzo è attraversato da molte riflessioni filosofiche e morali. Qual è il messaggio centrale che voleva trasmettere?

"Il messaggio principale è che non si salva il mondo tutto insieme, ma si salva una vita alla volta. E che ogni scelta che facciamo non ci rende più liberi come crediamo, ma più consapevoli. Il destino non è una condanna, è una direzione che possiamo attraversare con rabbia o con comprensione. Ho voluto parlare di dolore non come punizione, ma come trasformazione, e di amore vero come qualcosa che non trattiene, ma libera. Soprattutto volevo raccontare che ogni persona conta, anche quando si sente invisibile o inutile".

Che tipo di emozione spera rimanga al lettore dopo aver concluso il libro?

"Vorrei che il lettore chiudesse l'ultima pagina con una sensazione di speranza consapevole, non ingenua. Una speranza che nasce dall'aver attraversato il dolore insieme ai personaggi. Mi piacerebbe che si portasse dietro la voglia di guardare gli altri con più attenzione, di non voltarsi dall'altra parte davanti alla sofferenza, e di credere nelle seconde possibilità".

A chi si rivolge in particolare "Ogni vita e il resto"?

"A chi ama i romanzi profondi, emotivi, che non si limitano a raccontare una storia ma fanno riflettere. A chi ha vissuto momenti difficili, a chi si è rialzato o sta cercando di farlo. È un libro per chi crede che ogni vita abbia valore e che anche dalle cadute possano nascere nuove strade".

Scuola e Futuro: il Consiglio dei Giovani di S. Marinella alla Camera dei Deputati

L'iniziativa "La Scuola del Futuro... Nuove Prospettive" organizzata dal Krysopea Institute ha rappresentato un'occasione di dialogo e riflessione sul ruolo strategico dell'istruzione, sulla qualità dei percorsi formativi e sull'importanza di investire nelle competenze professionali del personale scolastico. A fianco dei molti esperti sono intervenuti, grazie a Pauline Kashale, Giurista Presidente Associazione Réseau Fondare Onlus, esponenti del Consiglio Comunale dei Giovani di Santa Marinella. L'intervento di Chiara Pinzi,

Presidente del Consiglio, Cristiano Mura e Simone Ulissi, ha portato uno sguardo concreto e propositivo, frutto dell'esperienza vissuta e arricchito da dati e da un'analisi macroeconomica. I ragazzi hanno spaziato su diversi temi sottolineando l'importanza di maggiori investimenti per la scuola e per la formazione, di un percorso educativo continuativo non caratterizzato da precarietà degli insegnanti fino ad arrivare a parlare dell'importanza di strutture idonee all'insegnamento per la sicurezza dei ragazzi. "Vogliamo prima di tutto ringraziare Pauline Kashale per



l'opportunità che ci ha offerto". Dichiarano i ragazzi "Nell'immaginare la scuola del futuro partiamo da qui, dalle sfide attuali e dalla volontà politica e sociale di investire nell'istruzione. Perché la scuola di oggi determina il



futuro del paese di domani" - e concludono - "invitiamo le istituzioni qui presenti a venirci a trovare, a parlare con noi e comprendere le nostre istanze per poter contribuire allo sviluppo e al bene della cosa pubblica".



Alla Camera dei Deputati la presentazione del libro di Marco Lupis: il 9 febbraio alle 17.30

“Ciliegi in fiore a Kyiv”, un viaggio sentimentale in un paese in guerra

Lunedì 9 febbraio 2026, alle ore 17:30, nella Sala Stampa della Camera dei deputati, in via della Missione 4 a Roma, sarà presentato il volume *Ciliegi in fiore a Kyiv*. Viaggio sentimentale in un Paese in guerra del giornalista e scrittore Marco Lupis. L'incontro nasce come uno spazio di riflessione pubblica in cui si intrecciano racconto, analisi geopolitica e testimonianza diretta. Attraverso lo sguardo dell'autore, il libro accompagna il lettore dentro l'Ucraina in guerra, restituendo un'immagine lontana dalla retorica e vicina alle persone, ai luoghi, alla memoria. Come suggerisce il sottotitolo, si tratta di un viaggio sentimentale in un Paese ferito ma non piegato, attraversato da una profonda dignità, da una resilienza ostinata e da una bellezza che resiste anche nei momenti più bui. Nel libro, e nel dialogo che animerà la presentazione, emerge con forza l'idea dell'Ucraina come spazio di memoria europea, fragile e al



tempo stesso tenace. Città come Leopoli diventano simboli di una storia stratificata,

capace di sopravvivere ai cambiamenti senza cancellare le tracce del passato. Un luogo in

cui ogni comunità continua a vivere come presenza silenziosa, tra nostalgia e dolore, trasformando la città in una vera e propria “città-memoria” per l'intero continente. Scrivere oggi dell'Ucraina significa affrontare una sfida complessa: raccontarne la cultura, la vitalità e la bellezza, senza dimenticare la sua esposizione storica alle tempeste della storia e alla violenza dei conflitti. In questo senso, l'Ucraina diventa specchio della condizione europea stessa: splendida e tragica, resiliente e malinconica, capace di resistere, ma incapace - e forse non disposta - a dimenticare. All'incontro porteranno il loro contributo l'onorevole Fabio Porta, componente della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati, Nona Mikhelidze, responsabile di ricerca dell'Istituto Affari Internazionali, e l'autore Marco Lupis. A moderare il dibattito sarà Gianni Lattanzio, direttore editoriale di MeridianoItalia.

A Roma la presentazione del primo contest musicale nazionale promosso da un CUG: il 6 febbraio la presentazione a Europa Experience

WOW!, la musica al femminile diventa un progetto nazionale

Sarà presentato domani, 6 febbraio, a Roma, negli spazi del centro Europa Experience – David Sassoli, WOW!, il primo contest musicale nazionale promosso da un Comitato Unico di Garanzia. L'appuntamento è fissato per le 15:30, all'interno dell'evento “Equità. Salute globale e comunicazione”, cornice scelta per sottolineare la vocazione sociale e culturale dell'iniziativa. Il progetto, ideato da Radio Tuscia Events in collaborazione con il CUG dell'Università degli Studi

della Tuscia, segnerà un debutto inedito nel panorama universitario e istituzionale italiano: un concorso pensato per valorizzare il talento e la creatività delle donne attraverso la musica, offrendo loro uno spazio di espressione professionale e artistica. A conferire ulteriore prestigio al contest sarà la presenza di Cinzia Tedesco, celebre vocalist jazz di fama internazionale, che interverrà come Testimonial ufficiale. La sua partecipazione rappresenterà un riferimento di eccellenza per le artiste coinvolte e un riconoscimento della qualità del percorso avviato. La regia organizzativa del progetto sarà condivisa tra il CUG e Radio Tuscia Events, affiancati dal sostegno di realtà istituzionali e associative di primo piano. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Viterbo, grazie alla sensibilità del presidente Antonio Maria Lanzetti, metterà a disposizione tre premi in denaro destinati alle vincitrici, rafforzando il legame tra cultura, benessere e promozione del merito. Accanto a loro, la CNA di Viterbo e Civitavecchia parteciperà come partner d'eccezione, confermando il proprio impegno nel supporto alle imprese creative e ai talenti emergenti del territorio. Media partner dell'iniziativa saranno l'Associazione Giornalisti 2.0 e Radiostampa 2.0, chiamati ad amplificare la diffusione del progetto e a seguirne le diverse fasi. Il contest entrerà nel vivo nelle prossime settimane con tre serate di esibizioni live ospitate dal Class Club di Viterbo, storica realtà della scena musicale cittadina. Durante la conferenza stampa, la Direzione Artistica – composta da Elisa Spinelli, Fabrizio Silvestri e Maurizio Lozzi – illustrerà nel dettaglio il percorso creativo e organizzativo, insieme alla presidente del CUG dell'Università della Tuscia, Sonia Maria Melchiorre, e a Stefania Capati, direttrice responsabile di Radio Tuscia Events.

In scena l'8 febbraio: una fiaba strampalata tra clown, equivoci e tanta inclusione

Al Teatro Villa Pamphilj arriva Gli Imprevisti: teatro inclusivo, ironico e adatto a tutte le età

Domenica 8 febbraio alle ore 11.30, il Teatro Villa Pamphilj di Roma ospita Gli Imprevisti, spettacolo della rassegna Comici Camici & Friends, scritto e diretto da Elisa Capo e curato dalla Cooperativa Sociale Onlus Comici Camici. Un appuntamento pensato per adulti e bambini, all'insegna di un teatro inclusivo, giocoso e ironico. Biglietti: 7 euro adulti, 5 euro bambini. La trama è un vortice di comicità: una compagnia di attori e attrici con diverse abilità si riunisce per mettere in scena una fiaba popolare... peccato che nessuno ricordi quale.

C'è chi vuole interpretare un'opera diversa, chi preferisce giocare a calcio e chi vorrebbe cucinare una pizza. A tentare di riportare ordine, un improbabile duo di clown che, invece di aiutare, complica tutto. Il caos si scioglie solo al bar sempre che qualcuno riesca a trovare il barista. La Compagnia degli Imprevisti nasce nel 2010 e porta nel nome la sua filosofia: accogliere tutti, dai 10 ai 99 anni, trasformando ogni imprevisto in un'occasione creativa. Un gruppo che vede nel teatro lo specchio di una società che dovrebbe essere inclusiva, aperta e

capace di reagire con ironia e caparbietà. A guidare la compagnia è Elisa Capo, attrice, regista, attivista per i diritti ancora non pienamente tutelati e orgogliosamente neurodivergente. La rassegna si svolge al Teatro Villa Pamphilj, diretto artisticamente da Veronica Olmi, parte del sistema Teatri in Comune di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, con il coordinamento gestionale di Zetema Progetto Cultura. Uno spettacolo che promette risate, tenerezza e un messaggio potente: il teatro è di tutti, e tutti possono farne parte.



www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Bellezza cosmetici
e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Dopo il caffè, nasce il “Carnevale in sospeso”

Dal 7 al 17 febbraio 2026 Palma Campania le Quadriglie dall’800 trasformano la città in un palcoscenico monumentale, dove lo spettatore è protagonista.

Stefano Fresi “Ambasciatore” dello show che sfida l’IA con cuore, ago e filo

Sulla scia della nobile tradizione napoletana del caffè sospeso, Palma Campania lancia quest’anno il “Carnevale in Sospeso”. In questa località, situata alle pendici del Monte Sant’Angelo nell’entroterra est di Napoli, lo spettatore smette di essere passivo e diventa protagonista di un grande live show stile Broadway, grazie alle sue storiche “Quadriglie” che si tramandano dagli inizi del 1800, di generazione in generazione, come un dono prezioso. Una tradizione secolare che diventa un atto d’amore collettivo, una sorta di Intelligenza Artigianale che lancia la sua sfida globale all’algoritmo dell’AI, perché nessun software potrà mai replicare il calore di un punto cucito a mano libera o il battito di un tamburo suonato dal vivo. Il Carnevale, proprio come il caffè, diventa, quindi, un piacere che non si nega a nessuno ed è per questo che l’arte carnascialesca si mette a disposizione del prossimo e lo investe del diritto di incantarsi e stupirsi, per fare in modo che la tecnologia serva all’essere umano senza sostituire le sue emozioni. E questo concetto solidale prende concretamente forma anche con la possibilità di donare una serie di posti in tribuna alle persone anziane, sia che provengano da paesi confinanti o da altre città italia-



ne o che facciano ritorno nella loro terra d’origine. Un gesto di riconoscenza verso il passato che è poi la memoria del futuro. Una vera e propria opera d’arte vivente che trasforma l’estro partenopeo nella più grande produzione corale del paese. Palma Campania è pronta a rivendicare il suo primato di unicità mondiale con tanto di documenti che ne attestano l’antichità e a trasformare la città in un palcoscenico monumentale. Come i più grandi Festival del Cinema si inizia il 7 e 8 febbraio con un Red Carpet, sul quale accedranno le 9 storiche Quadriglie per un totale di oltre 2.000 protagonisti. Un esercito di artisti e creativi che si prepara alla sfida per gareggiare nelle varie categorie e conquistare il premio come miglior regia, colonna sonora, scenografia, opera

sartoriale e tanti altri. Pronto a battere il ciak come “Ambasciatore” di questa edizione 2026 sarà l’amatissimo attore Stefano Fresi. Nessun carro di cartapesta, perché nulla si costruisce con “colla e giornali”, ma tutto si cuce con ago e filo o si scrive sugli spartiti. Infatti anche la musica che accompagna le scenografie non è digitale, ma addirittura affidata agli strumenti dell’antica tradizione napoletana, scetavajasse, putipù e triccaballacche, che creano un’orchestra spontanea e travolgente. L’evento, reso possibile dalla tenacia del giovane e promettente Sindaco

Nello Donnarumma, insieme all’Assessore del Carnevale Nello Nunziata, alla Fondazione Carnevale, presieduta da Nicola Montanino, e alla direzione artistica di Luca Lombardo, il poliedrico trasformista con una carriera ricca di successi teatrali e televisivi in Italia e all’estero, vedrà quest’anno una giuria stellare

pronta ad assegnare gli “Oscar” della tradizione, guidata dallo stesso Fresi. Tra gli ospiti d’eccezione: Elena De Curtis (nipote del leggendario Totò), l’attore Paolo Ruffini, il genio del teatro fisico francese Julien Cottereau (stella del Cirque du Soleil che ha ricevuto il prestigioso premio Molière), il regista e attore Augusto Fornari, il regista Luca Ramacciotti.

Numerosi personaggi della tv, del teatro, della cultura che hanno confermato la loro presenza, tra cui: l’attrice Emanuela Fresi, l’artista Veronica Gonzales, l’attore clown Pippo Crotti e gli influencer Teresanna, Le Twinsisters, Fabiola Ciminella, Jey Lillo e Alberto Pagnotta. Molti anche gli artisti provenienti dal territorio campano, come: il cabarettista Ciro Giustiniani, le ragazze di Iconica, l’attore Mario Zinno, il ventriloquo Antonio Diana e i comici Salvatore Gissona, Marco Cristi, Mago Elite, il fotografo Carlo William Rossi e il compositore Lino Pariota. Ci sarà anche un piazzale delle Meraviglie con un piccolo

Circo senza animali, pronto ad accogliere artisti di fama internazionale e chiunque abbia piacere di esprimere il proprio talento. Un Carnevale che non è solo da guardare, ma da vivere: un vero capolavoro dove il fascino magnetico dei protagonisti trasforma la città in un set en plein air unico al mondo e dove, tra l’altro, i preziosi costumi sartoriali una volta dismessi non vengono abbandonati.

Una parte dei coloratissimi abiti viene esposta nel Museo del Carnevale, mentre altri vengono rimessi in circolo attraverso un sistema di economia circolare della bellezza che garantisce nuova vita alle opere dell’ingegno. Numerosi gli appuntamenti delle varie performance che vedrà impegnate le Quadriglie, che si esibiranno poi il 14, 15 e 17 febbraio divise in due gruppi. Mentre il mondo si digitalizza Palma Campania non rifiuta la tecnologia ma risponde con la forza del suo “Made in Campania” e dove ogni Quadriglia (composta da oltre 200 elementi) mette in scena un’epopea teatrale live. Chiamarlo solo “Carnevale” diventa, quindi, riduttivo, perché questa località diventa un vero e proprio palcoscenico multietnico dal fascino senza tempo da seguire come un’esperienza sensoriale totale.

Viaggio immersivo nel suo universo creativo, tra musica, immagini e ricerca spirituale

“Franco Battiato. Un’altra vita”: al MAXXI di Roma mostra evento che racconta il genio totale dell’artista

Dal 31 gennaio al 26 aprile 2026 presso lo Spazio Extra del MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, è allestita la Mostra-Evento “Franco Battiato Un’altra vita”. Un omaggio al genio musicale e filosofico di un artista modello nella storia della musica italiana. La Mostra, a cura di Giorgio Calcarà e Grazia Cristina Battiato, è organizzata da C:O:R_ (Creare Organizzare Realizzare) di Alessandro Nicosia in collaborazione con la Fondazione Franco Battiato ETS. L’artista catanese, venuto a mancare il 18 maggio del 2021 a Milo, rappresenta la totalità del talento artistico contemporaneo. Cantautore colto e raffinato ma anche poeta e musicista capace di attraversare musica, filosofia e ricerca spirituale lasciando un segno profondo. Abbracciando



generi diversi, che spaziano dal pop all’elettronica fino ad atmosfere sublimi e mistiche, Battiato resta nel tempo perché i suoi testi, fortemente attuali, sono carichi di sentimenti e fragilità riconoscibili in chi



le ascolta. La mostra propone un percorso che mette in dialogo musica, immagini e parole offrendo al pubblico uno sguardo ampio sulla produzione artistica del cantautore e sulla sua costante tensio-

ne verso la conoscenza. Attraverso varie sezioni, ricche di fotografie, vinili, dipinti e filmati originali, ci viene offerto lo spunto per riflettere su come l’essere umano abbia la necessità di cambiare nel tempo. Una stanza chiamata “Centro di gravità permanente”, brano storico del 1981 contenuto nell’album “La Voce del padrone”, fa immergere i visitatori nel mondo del primo Battiato. Uno schermo posto all’interno di uno spazio buio circondato da casse riproducenti in modo separato gli strumenti e la voce, ci mostra dei video clip di alcune sue celebri canzoni. La scelta avviene tramite un display posto sempre all’interno della stanza. E poi ancora allestimenti per raccontare tutti i vari periodi emotivi di questo geniale artista. Le sue collaborazioni teatrali come autore e regista.

Tante locandine raffiguranti le sue opere tra le quali il film “Musikanten” del 2005, suo secondo lavoro come regista, incentrato sulla vita del compositore tedesco Ludwig Van Beethoven che gli è valso la presentazione nella sezione “Orizzonti” alla 62esima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia del 2005. Un lungo viaggio racchiuso in tante stanze. Tanto materiale, foto d’autore, personali, cavalletto tele e colori per dipingere i vari quadri posti alle pareti. C’è anche un ritratto all’attore statunitense Willem Dafoe. E sulle pareti bianche, lungo le scale per accedere nel vivo della mostra, tante frasi celebri estratte dai suoi testi: “Varcherò i confini della terra verso immensità...” (Anafase brano del 1972).

Rita Martini

Il vicepresidente USA Vance atterra all'aeroporto di Malpensa per la cerimonia inaugurale dei Giochi prevista per oggi. Il Capo dello Stato incontra gli azzurri al Villaggio Olimpico

Olimpiadi Milano-Cortina, Mattarella a pranzo con gli atleti: "Essere qui è un grande successo"

Il vicepresidente degli Stati Uniti JD Vance è atterrato ieri all'aeroporto di Milano Malpensa insieme alla moglie Usha e ai figli, in vista della cerimonia di apertura delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026. Ad accoglierlo, tra gli altri, l'ambasciatore americano in Italia Tilman Fertitta. Vance guiderà la delegazione statunitense alla cerimonia inaugurale, affiancato dal segretario di Stato Marco Rubio - arrivato poco prima a Malpensa - e da alcuni ex campioni olimpici come le sorelle Jocelyne e Monique Lamoureux, Apolo Ohno ed Evan Lysacek. Intanto, al Villaggio Olimpico, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha incontrato gli atleti azzurri, che gli hanno donato una giacca ufficiale della nazionale con il suo nome. Il Capo dello Stato ha visitato gli alloggi e gli spazi dedicati agli sportivi, fermandosi poi a pranzo con loro nella mensa del Villaggio. Il menù prevedeva lasagna zucca



e formaggio, pesce spada alla griglia con verdure al vapore, torta di mele e frutta fresca. Mattarella ha pranzato seduto tra Arianna Fontana e Pietro Sighel, mentre di fronte a lui sedevano la figlia Laura e gli atleti del pattinaggio Francesca Lollobrigida e Davide Ghiotto. Nel suo intervento, il Presidente ha ricordato il valore della partecipazione olimpica: «Essere stati selezionati e far parte della squadra è già un traguardo di grande importanza, un successo autentico». Ha poi incoraggiato

gli azzurri a vivere le competizioni con determinazione e lealtà: «La prima sfida è con sé stessi, con i propri limiti, per migliorarsi. Poi c'è la competizione con gli altri, che sarà entusiasmante e stimolante». Mattarella ha concluso con un sorriso, scherzando sul dono ricevuto: «Sono leggermente fuori età per le Olimpiadi, e anche da giovane non sarei mai stato selezionato. Ma conserverò questa giacca con affetto e, se riesco, la indosserò. Ha per me un grande valore».

Quattro atleti nati a Roma e provincia rappresenteranno l'Italia ai Giochi invernali del 2026

Milano-Cortina parla anche laziale

Francesca Lollobrigida, Maria Gismondi, Daniele Di Stefano e Matteo Rizzo verso l'Olimpiade

Il Lazio sarà protagonista ai Giochi olimpici invernali di Milano Cortina 2026 grazie a quattro atleti nati a Roma e provincia che vestiranno l'azzurro sul palcoscenico sportivo più prestigioso al mondo. Pattinaggio di velocità, pattinaggio di figura e sci di fondo: discipline diverse, un unico filo conduttore fatto di talento, sacrificio e radici ben salde nel territorio. Il volto più noto è quello di Francesca



Nella foto Daniele Di Stefano (foto credit CONI)

L'ex tecnico giallorosso Ranieri apre alla possibilità di un ritorno di Totti in società

"I Friedkin pensano a un ruolo per Totti, sarebbe molto prezioso per la Roma"

Un ritorno di Francesco Totti nella Roma potrebbe non essere più soltanto un'ipotesi. A suggerirlo è Claudio Ranieri, ex allenatore giallorosso e oggi dirigente del club, che in un'intervista esclusiva a Sky Sport ha confermato come la proprietà stia valutando un possibile ruolo per l'ex capitano. «So che i Friedkin ci stanno pensando - ha dichiarato Ranieri -. Mi augu-

ro che Francesco possa essere davvero utile alla Roma, anche perché è parte della Roma». Parole che riaccendono l'attenzione sul rapporto tra la società e la sua bandiera più iconica, dopo anni di distanza e attese da parte della tifoseria. Il tecnico romano ha sottolineato l'importanza di una figura come Totti all'interno dell'ambiente giallorosso, non solo per il

suo peso simbolico ma anche per l'esperienza accumulata in campo e fuori. Un eventuale ritorno, secondo Ranieri, rappresenterebbe un valore aggiunto per il club e per la sua identità. Al momento non ci sono conferme ufficiali da parte della società, ma le parole del dirigente alimentano la possibilità di un nuovo capitolo nel legame tra Totti e la Roma.

Lollobrigida, nata a Frascati, punto di riferimento del pattinaggio di velocità italiano. Pronipote di Gina Lollobrigida, ha iniziato a pattinare a soli 14 mesi, guidata dal padre Maurizio, tecnico e figura centrale della sua crescita sportiva. Dopo una carriera straordinaria nel pattinaggio a rotelle - nove titoli mondiali - è arrivato il passaggio al ghiaccio e il sogno olimpico. Tre le partecipazioni ai Giochi (2014, 2018 e 2022), con l'argento nei 3000 metri e il bronzo nella Mass Start a Pechino 2022. Nel suo palmarès brillano anche l'oro mondiale sui 5000 metri conquistato a Hamar nel 2025 e il titolo europeo nella Mass Start a Kolomna 2018. A rappresentare la nuova generazione ci sarà Maria Gismondi, nata a Subiaco, al debutto olimpico nelle gare di sci di fondo. Campionessa del mondo juniores nella mass start skating nel 2024, ha già esordito ai Mondiali senior lo scorso anno, confermando un percorso di crescita che l'ha portata rapidamente ai vertici della disciplina. Esordio olimpico anche per Daniele Di Stefano, originario di Ladispoli, che gareggerà nei 1500 metri e nella Mass Start del pattinaggio di velocità. Per l'atleta cresciuto sul litorale romano si tratta del coronamento di un cammino

costante, fatto di progressi tecnici e risultati che gli hanno aperto le porte di Milano Cortina. Completa il quartetto Matteo Rizzo, nato a Roma, protagonista del pattinaggio di figura. Specialista del singolo maschile e del team event, affronterà la sua terza Olimpiade dopo le partecipazioni del 2018 e del 2022, portando in dote esperienza e solidità. «Il dato più significativo - osserva il presidente del CONI Lazio, Alessandro Cochi - è che parliamo di atleti nati in una regione dove gli sport invernali, per ragioni geografiche e climatiche, non sono tra i più praticati. Eppure il Lazio riesce a esprimere quattro olimpici di altissimo livello, grazie al lavoro delle famiglie, delle società sportive, dei gruppi militari e alla determinazione degli atleti stessi». Cochi rivolge ai quattro un augurio speciale: vivere Milano Cortina «con l'orgoglio di rappresentare l'Italia e la nostra regione», ringraziandoli - insieme ai presidenti regionali delle rispettive federazioni, Bianca Di Tommasi e Andrea Ruggeri - per un risultato che «dà lustro all'intero movimento sportivo laziale». Il Lazio si prepara così a seguire da vicino i suoi campioni, con la speranza che le loro storie possano ispirare nuove generazioni e portare in dote emozioni olimpiche.

Campionato regionale U17 - Gir. A

Il Punto sulla 17esima giornata

Si è da poco conclusa la 17esima giornata del "Campionato regionale U17 - Girone A" ricca di partite che hanno dato spettacolo. Diverse le vittorie "di peso", come quella della Petriana per 2 a 0 sul campo dell'Aranova, con lo stesso risultato ottengono i 3 punti anche Viterbese e Vittoria Roma contro, rispettivamente, Cerveteri e Pescatori Ostia. Vittorie importanti anche per l'Ostiense, che si impone con un secco 3-0 sull'Astrea e per il Cesano in casa con la W3 per 3-1. Tre i pareggi della giornata: finisce 2-2 tra Fiumicino e Circolo Canottieri; i padroni di casa vanno avanti 2 volte facendosi però recuperare sempre dal solito

Dal Degan; terminano 2-2 anche Montesparcato-Real Azzurra e DLF-Ladispoli, con gli ospiti che riescono a fermare la capolista, grazie ad una prestazione di gran lunga migliore rispetto alle ultime uscite. Al termine di questa giornata troviamo il DLF sempre in testa al girone con 42 punti, con la Petriana che però accorcia; seguono poi Aranova, Ostiense, Circolo Canottieri, Fiumicino e Ladispoli; per quanto riguarda la zona salvezza cinque le squadre (Real Azzurra, Cerveteri, Astrea, W3 e Pescatori Ostia) in soli 4 punti. La classifica marcatori è invece guidata da Alessandro Dal Degan, con 20 reti all'attivo e che grazie alla doppietta rifilata al

Fiumicino nell'ultima uscita si distacca sempre di più dai suoi inseguitori Augusto Torroni (in forza alla Viterbese, con 16 Reti) e Brando Iovine (al DLF, con 14 Gol) anche loro a segno nell'ultima partita. Degna di nota in questa 17esima giornata di campionato è la partita tra DLF e Academy Ladispoli. In una splendida giornata di sole sul campo del DLF a Civitavecchia si scontrano la capolista e un Ladispoli insoddisfatto della sua posizione in classifica e super motivato. Più di un giocatore del DLF era un tempo in forza al Ladispoli, è quasi un derby. Il calcio d'inizio sembra una scena già vista: il DLF parte fortissimo e approfitta di una

distrazione difensiva e va subito in gol col solito Iovine pronto su una ribattuta del portiere. Pochi minuti dopo la capolista raddoppia con Paolini e la partita sembra avere un finale già scritto. Ma il Ladispoli non ci sta e reagisce prima su punizione con Burranca che mette in mezzo per Consalvi che incorna di testa, imprevedibile; poi al 45esimo rigore per il Ladispoli e Lorzio mette il pallone in rete spiazzando il portiere. Secondo tempo al cardiopalma: l'agonismo cresce e la partita si fa dura, scontri e nervosismo portano prima a un rigore per il DLF parato da Virgillo e poi all'espulsione di Vecchiato. Nei minuti finali il Ladispoli, con un uomo in più, prova il colpaccio ma il triplice fischio li ferma sul pari. Stop per il DLF e un punto per il Ladispoli buono più per il morale che per la classifica.

Samuele Burranca

Al Parco De' Medici una nuova tappa della rassegna dedicata al cinema italiano

Albanese e Battiston incontrano il pubblico: domenica l'anteprima di Lavoreremo da grandi

Proseguirà domenica 8 febbraio al The Space Cinema Roma Parco De' Medici il calendario di eventi speciali dedicati al meglio della stagione cinematografica italiana. Alle 19:30 Antonio Albanese e Giuseppe Battiston saranno presenti in sala per salutare il pubblico prima della proiezione del loro nuovo film, Lavoreremo da grandi, distribuito da PiperFilm. Un'occasione rara per gli spettatori, che potranno incontrare due

protagonisti assoluti della commedia italiana contemporanea. La pellicola racconta la storia di un gruppo di amici tanto affiatati quanto disfunzionali: Beppe, Umberto e Gigi attendono il giovane Toni per festeggiare la sua ritrovata libertà, dando vita a un ritratto ironico e amaro di un'umanità sospesa tra fallimenti personali, fragilità e un'irresistibile capacità di complicarsi la vita. Umberto, musicista mancato con



un passato sentimentale turbolento; Gigi, appena diseredato e in

preda ai fumi dell'alcol; Beppe, idraulico timido e schiacciato da

una madre ingombrante; e Toni, ragazzo sveglio ma incline ai guai, formano una compagnia sgangherata che vive in un microcosmo immutabile affacciato su un lago. La svolta narrativa arriva dopo una serata eccessiva nel bar del paese, quando l'auto su cui viaggiano i quattro colpisce qualcuno. Da quel momento prende avvio una catena di scelte sbagliate, fughe improvvisate e situazioni paradossali che li costringeran-

no a trascorrere una notte interminabile tra colpi di scena, incontri improbabili e tensioni crescenti. Solo alle prime luci dell'alba emergerà una soluzione tanto inattesa quanto risolutiva. L'incontro con Albanese e Battiston offrirà al pubblico un'anteprima privilegiata su un film che promette di mescolare comicità, ritmo e una vena malinconica capace di restituire la complessità dei rapporti umani.

Oggi in TV venerdì 6 febbraio



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore St 10
16:55 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
19:35 - Tg1
19:45 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
23:00 - Notti Olimpiche St 2026
23:45 - Tg1
23:50 - Tv7 St 2026
01:00 - Che tempo fa
01:05 - L'Eredità
02:00 - Ho sposato uno sbirro St 2
03:00 - Ho sposato uno sbirro St 2
04:00 - Il commissario Rex St 4
04:45 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento St 6
06:45 - Goldrake St 1
07:06 - Goldrake St 1
07:30 - Gli imperdibili
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Mattina Olimpica St 2026
09:53 - Meteo 2
09:55 - Tg2 Flash
10:05 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
14:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:50 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
19:00 - 9-1-1: Lone Star St 4
19:45 - 9-1-1 St 7
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Nessuno può scaricare mia figlia
23:00 - F.B.I. International St 4
23:45 - Radio2 Social Club
00:50 - Meteo 2
00:55 - Appuntamento al cinema
01:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - La biblioteca dei sentimenti St 4
16:15 - Gli imperdibili
16:20 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole St 30
21:20 - Un giorno in pretura
23:10 - Quelli che il cinema St 1
23:35 - Quelli che il cinema St 1
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:30 - Movie Mag
02:05 - Appuntamento al cinema
02:10 - RaiNews



06:04 - Movie Trailer
06:06 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa
07:32 - Terra Amara
08:32 - Tradimento
10:43 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:33 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:41 - Diario Del Giorno
16:39 - Poliziotto A Quattro Zampe - 1 Parte
17:40 - Tgcom24 Breaking News
17:49 - Meteo.It
17:50 - Poliziotto A Quattro Zampe - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:48 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:32 - Quarto Grado
00:55 - Made In Italy
01:57 - Ieri E Oggi In Tv Special
03:05 - Movie Trailer
03:07 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:25 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
03:29 - I Quattro Dell'apocalisse
05:07 - Due Per Tre I



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:57 - Tg5 - Mattina
08:39 - Mattino Cinque
10:48 - Tg5 Ore 10
10:56 - Forum
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo
13:40 - Beautiful
13:55 - Io Sono Farah
14:40 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:00 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:49 - Caduta Libera
19:44 - Tg5 Anticipazione
19:45 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Colpa Dei Sensi
21:21 - Colpa Dei Sensi - 2 - 1atv
00:01 - Tg5 - Notte
00:39 - Meteo
00:42 - Gli Eredi Della Terra
01:48 - Uomini E Donne
02:54 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
03:19 - Una Vita
04:57 - Distretto Di Polizia



06:42 - A-Team
08:35 - Chicago Fire
10:29 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
13:59 - Sport Mediaset Extra
14:12 - I Simpson
14:40 - Ncis: Los Angeles
16:32 - Lethal Weapon
18:21 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:34 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:26 - Pirati Dei Caraibi - Ai Confini Del Mondo - 1 Parte
22:54 - Tgcom24 Breaking News
23:01 - Meteo.It
23:02 - Pirati Dei Caraibi - Ai Confini Del Mondo - 2 Parte
00:43 - La Mummia - La Tomba Dell'imperatore Dragone - 1 Parte
01:35 - Tgcom24 Breaking News
01:41 - Meteo.It
01:42 - La Mummia - La Tomba Dell'imperatore Dragone - 2 Parte
02:35 - Studio Aperto - La Giornata
02:46 - Ciak News
02:47 - Sport Mediaset - La Giornata
03:02 - Grown-Ish
03:22 - Unearthed - La Storia Dalle Fondamenta
05:27 - Stranezze Di Questo Mondo

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

